

COMUNE DI LECCO

PROVINCIA DI LECCO

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

APPROVATA CON DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

INDICE

		(PAGINA)
1	IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE	3
1.1	ASPETTI GENERALI	3
1.2	ASSETTO ORGANIZZATIVO	4
1.3	ORGANISMI GESTIONALI	8
1.4	PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE	14
2	SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE	19
2.1	ASPETTI GENERALI	19
2.2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013	20
2.3	ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ	33
2.4	SCOSTAMENTI TRA STANZIAMENTO DEFINITIVO DI BILANCIO ED IMPEGNATO/ACCERTATO	38
2.5	SCOSTAMENTI TRA STANZIAMENTO ASSESTATO ED INIZIALE	53
2.6	DINAMICA E COSTO DELL'INDEBITAMENTO, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	59
2.7	DESTINAZIONE DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	65
2.8	PERCENTUALE DI COPERTURA TRIBUTO SUI SERVIZI E SUI RIFIUTI.....	66
2.9	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	67
2.10	DIRITTI DI ESCAVAZIONE	68
2.11	DEBITI FUORI BILANCIO	69
3	PATTO DI STABILITÀ INTERNO	70
4	PERSONALE	72
4.1	SPESE DI PERSONALE	72
4.2	DINAMICA DEL PERSONALE	76

		(PAGINA)
5	SERVIZI EROGATI	79
5.1	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE	79
5.2	SERVIZI ISTITUZIONALI	82
6	VINCOLI ALLA SPESA EX D.L. 78/2010.....	84

1 IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1 ASPETTI GENERALI

Il Titolo V della Costituzione, così come riformato dalla legge costituzionale n. 3 del 18/10/2001, stabilisce che “la Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione” (art. 114).

“Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. [...] Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà” (art. 118).

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. [...] Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite. [...] I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato. Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. E' esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti dagli stessi contratti” (art. 119).

Si rimanda integralmente allo Statuto Comunale ed al Piano Generale di Sviluppo per le disposizioni di carattere generale inerenti il Comune di Lecco.

1.2 ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'art. 6 del D. lgs. n. 165/2001 prevede che il Comune debba provvedere periodicamente (e comunque a cadenza triennale) alla ridefinizione del proprio assetto organizzativo e della dotazione organica complessiva.

La revisione generale dell'assetto organizzativo, coerentemente a quanto previsto nelle linee programmatiche di mandato e nel conseguente piano generale di sviluppo 2010-2015 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 20.12.2010), è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 173 del 24.12.2010, con la finalità di implementare un modello organizzativo capace di esprimere forti e condivisi valori aziendali, chiarezza di ruoli e relazioni interdipendenti e interfunzionali; un assetto organizzativo flessibile nelle strutture, sostenuto da un forte spirito di adattamento progressivo alle nuove esigenze, capace di effettiva integrazione per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei fini dell'ente ed in considerazione dei nuovi criteri generali dell'ordinamento degli uffici e dei servizi approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 171 del 15/09/2011.

Con successive deliberazioni (n. 54 del 31.03.2011, n. 67 del 27 aprile 2012) la Giunta Comunale ha apportato alcune modifiche ed aggiornamenti, che hanno comportato la diversa assegnazione di alcuni servizi tra cui il servizio turismo ed il servizio giovani, oltre allo spostamento dal Settore lavori pubblici e patrimonio al Settore Pianificazione – sviluppo territoriale – trasporti – ambiente, del nucleo di funzioni relative alla gestione del servizio di controllo, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana, nonché la gestione dei rapporti con la società partecipata Silea SpA. Si sono apportate inoltre modifiche dell'organizzazione interna del Servizio apicale Corpo di Polizia Locale, si è provveduto ad un potenziamento dei compiti e delle responsabilità del Servizio Apicale Protezione civile e all'assegnazione del Servizio Patrimonio al Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti, scorporandolo dal Settore Lavori Pubblici.

Nel mese di novembre 2013, con deliberazione n. 187 del 28 novembre 2013 si è provveduto ad inserire il Servizio Gestione risorse umane (prima configurato quale servizio apicale) nel Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti in concomitanza alla nomina del nuovo dirigente del Settore citato.

Infine, con atto di Giunta Comunale n. 179 del 1.10.2014 si è provveduto ad adottare una revisione dell'assetto organizzativo che ha previsto di collocare il servizio apicale "addetto stampa" all'interno dell'unità apicale rete dei servizi di informazione, comunicazione e partecipazione, con conseguente rideterminazione della dotazione organica del servizio.

Le modifiche intervenute nell'assetto organizzativo tendono a perseguire, come in passato, una linea operativa volta a superare le frammentazioni di funzioni su più settori nonché a riequilibrare il peso dei settori oggetto di revisione in coerenza, in particolare, con i seguenti principi e criteri:

- a) realizzazione di un modello organizzativo più flessibile e responsabilizzante, basato su più ampie aggregazioni di servizi e unità organizzative, omogenee sotto il profilo della tipologia e orientate unitariamente verso un'area di bisogni;

- b) riduzione del numero dei settori di livello dirigenziale e maggiore valorizzazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità di livello non dirigenziale;
- c) accrescimento dei livelli di efficienza, innovazione e qualità dell'organizzazione comunale e della sua capacità di rispondere alle esigenze e ai bisogni della comunità amministrata;
- d) ricorso allo strumento delle unità orizzontali permanenti per soddisfare esigenze organizzative di integrazione tra diverse strutture (unità di integrazione).
- e) Unificazione della gestione del personale mediante assegnazione ad uno stesso dirigente della responsabilità della parte giuridica e di quella economica
- f) riportare a unità e integrazione i servizi di informazione, comunicazione e partecipazione, per garantire un maggiore coordinamento delle rispettive attività e conseguentemente un'immagine unitaria dell'Ente con relativa integrazione delle mansioni svolte dall'attuale Servizio di comunicazione e partecipazione con le funzioni dell'ufficio stampa dell'Ente, così da garantire la coerenza delle dimensioni organizzative e comunicative, interna ed esterna, orizzontale e verticale, come definite dalla legge 150/2000;

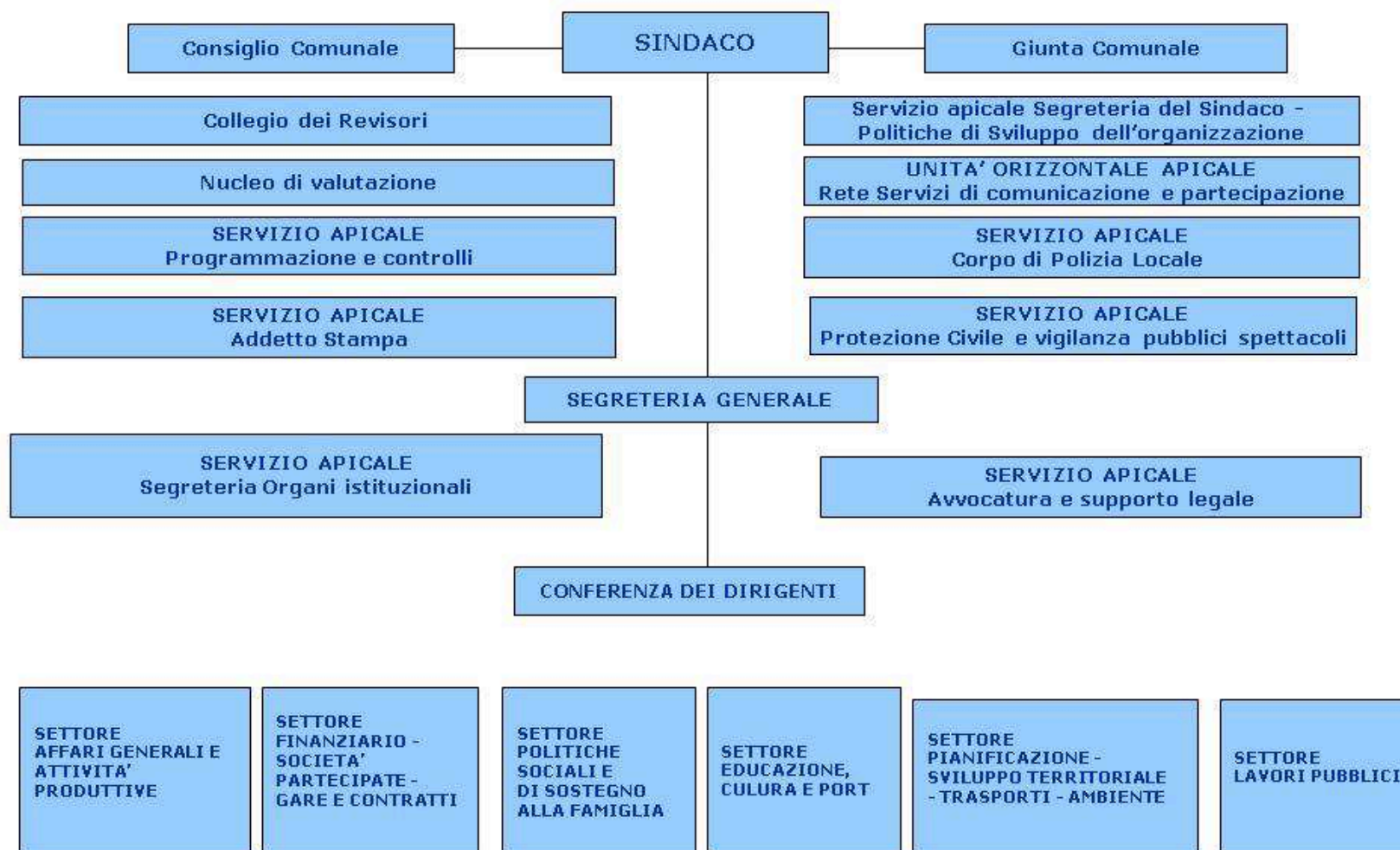
Con deliberazione n. 178 del 18.11.2013, in coerenza con la scadenza fissata dalla norma, si è provveduto ad approvare l'aggiornamento della dotazione organica dell'ente successivamente aggiornata con atto n. 17 del 09.02.2015.

L'assetto macro organizzativo dell'ente risulta pertanto articolato come segue:

- *SEGRETERIA GENERALE*
- *SETTORE AFFARI GENERALI E ATTIVITA' PRODUTTIVE*
- *SETTORE FINANZIARIO – SOCIETA' PARTECIPATE – GARE E CONTRATTI*
- *SETTORE POLITICHE SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA*
- *SETTORE EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT*
- *SETTORE PIANIFICAZIONE - SVILUPPO TERRITORIALE – TRASPORTI – AMBIENTE*
- *SETTORE LAVORI PUBBLICI*

L'organigramma seguente rappresenta la situazione al 31.12.2013 dell'Ente.

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI LECCO



1.3 ORGANISMI GESTIONALI

I prospetti che seguono riportano il numero e la tipologia degli organismi gestionali a cui il Comune partecipa:

<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>
Consorzi/Enti pubblici non economici	4
Società di capitali	5
Concessionari	16
Totale	<u>25</u>

CONSORZI – ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	
Denominazione	Parco Adda Nord Parco Monte Barro Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como del Brembo e Serio per la Provincia di Como – Gravedona Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori
Comuni associati	Parco Adda Nord (Provincia di Bergamo, Provincia di Lecco, Provincia di Milano, Airuno, Bottanuco, Brivio, Calco, Calolziocorte, Calusco d'Adda, Canonica d'Adda, Capriate San Gervasio, Casirate d'Adda, Cassano d'Adda, Cisano Bergamasco, Cornate d'Adda, Fara-Gera d'Adda, Galbiate, Garlate, Imbersago, Lecco, Malgrate, Medolago, Merate, Monte Marengo, Olginate, Paderno d'Adda, Pescate, Pontida, Robbiate, Solza, Suisio, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vercurago, Verderio, Villa d'Adda) Parco Monte Barro (Galbiate, Lecco, Valmadrera, Oggiono, Malgrate, Garlate, Pescate, Provincia di Lecco, Comunità Montana Lario Orientale-Val San Martino) Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como del Brembo e Serio per la Provincia di Como - Gravedona (numerosi comuni della provincia di Bergamo ed altri comuni della Provincia di Lecco e di quella di Como) Consorzio del Lario e dei Laghi Minori (numerosi Comuni del Lario, della Provincia di Como, Lecco e Sondrio)

SOCIETA' DI CAPITALI	
Denominazione societaria	<ul style="list-style-type: none"> - Lario Reti Holding S.p.A - IDROLARIO S.r.l. - SILEA S.p.A. - LINEE LECCO S.p.A. - Polo Logistico integrato del Bione Lecco-Maggianico S.p.A.
Enti associati	<p>Lario Reti Holding S.p.A: Abbadia Lariana, Airuno, Albavilla, Alserio, Alzate B.za, Annone B.za, Anzano del Parco, Arosio, Ballabio, Barzago, Barzanò, Bellano, Bosisio Parini, Brenna, Brivio, Bulciago, Cabiato, Calco, Cantù, Capiago Intimiano, Carugo, Casatenovo, Cassago B.za, Cassina Valsassina, Castello B.za, Cernusco Lombardone, Cesana B.za, Civate, Colico, Colle B.za, Cortenova, Costa Masnaga, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Dorio, Ello, Erve, Esino Lario, Galbiate, Garbagnate Mon.ro, Garlate, Imbersago, Introbio, Inverigo, La Valletta Brianza, Lambrugo, Lecco, Lierna, Lomagna, Lurago d'Erba, Malgrate, Mandello del Lario, Mariano Comense, Merate, Missaglia, Molteno, Monguzzo, Montevecchia, Monticello B.za, Nibionno, Novedrate, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Osnago, Paderno d'Adda, Pasturo, Perledo, Pescate, Primaluna, Pusiano, Robbiate, Rogeno, S. Maria Hoè, Sirone, Sirtori, Suello, Taceno, Valgrehentino, Valmadrera, Varenna, Vercurago, Verderio , Viganò B.za - (Tot. 86)</p>
	<p>IDROLARIO S.r.l.: Abbadia Lariana, Airuno, Annone B.za, Ballabio, Barzago, Barzanò, Bellano, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Casatenovo, Cassago B.za, Castello B.za, Cernusco lombardone, Cesana B.za, Civate, Colle B.za, Cortenova, Costa Masnaga, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Dorio, Ello, Galbiate, Garbagnate Mon.ro, Garlate, Imbersago, Introbio, Lecco, Lierna, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Merate, Missaglia, Molteno, Montevecchia, Monticello B.za, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Osnago, Paderno d'Adda, Pasturo, Perego, Perledo, Pescate, Primaluna, Robbiate, Rogeno, Rovagnate, S. Maria Hoè, Sirone, Sirtori, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Varenna, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Viganò B.za - (Tot. 65)</p>

SILEA S.p.A.: Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Ballabio, Barzago, Barzanò, Barzio, Bellano, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Calolziocorte, Carenno, Casargo, Casatenovo, Cassago Brianza, Cassina Valsassina, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Cesana Brianza, Civate, Colico, Colle Brianza, Cortenova, Costa Masnaga, Crandola Valsassina, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Dorio, Ello, Erve, Esino Lario, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Imbersago, Introbio, Introzio, Lasnigo, Lecco, Lierna, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Margno, Merate, Missaglia, Moggio, Molteno, Monte Marengo, Montevecchia, Monticello Brianza, Morterone, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Oliveto Lario, Osnago, Paderno D'Adda, Pagnona, Parlasco, Pasturo, Perego, Perledo, Pescate, Premana, Primaluna, Pusiano, Robbiate, Rogeno, Rovagnate, Santa Maria Hoè, Sirono, Sirtori, Sueglio, Suello, Taceno, Torre Dè Busi, Tremenico, Valgrehentino, Valmadrera, Varenna, Vendrognò, Vercurago, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Vestreno, Viganò - (Tot. 91)

Linee Lecco S.p.A.: (Comune di Lecco)

Polo logistico del Bione Lecco Maggianico S.p.A.: (Comune di Lecco, Provincia di Lecco e C.C.I.A.A. di Lecco)

CONCESSIONARI DI SERVIZI

Servizi Gestiti in concessione	<p>Funivia bifune Malnago/Piani Erna Concessione pubblicità e pubbliche affissioni, Tosap, aree attrezzate, canoni patrimoniali e demanio idrico lacuale Concessione ristorazione comunale Concessione Centro Sportivo Comunale al Bione Concessione Impianti tennistici di Via Giotto Concessione impianti di Via Cantarelli per la pratica della ginnastica sportiva Concessione impianti di Via Cantarelli per la pratica della scherma Concessione servizio trasporto pubblico locale (contratto misto in cui prevale l'elemento concessorio) Concessione servizio di rimozione forzata, deposito e custodia dei veicoli nel territorio comunale (contratto misto in cui prevale l'elemento concessorio) Concessione servizi cimiteriali Concessione servizi lampade votive Concessione della riscossione ICI (riscossione coattiva a seguito dell'entrata in vigore dell'imposta municipale propria dal 2013) Concessione della riscossione Tarsu Concessione gestione planetario Concessione gestione parcheggi pubblici Concessione servizio organizzazione corsi musicali civico Istituto Musicale G.Zelioli</p>
--------------------------------	---

<p>Soggetti che svolgono i servizi</p>	<p>I.T.B. di Barzio in ATI con Doppelmyer San Marco S.p.A. Gemeaz Elior S.p.A. Tennis club Lecco asd – nel mese di settembre 2013 è stata approvata la nuova convenzione Ghislanzoni - GAL Lecco asd Circolo della Scherma Lecco asd Lecco Trasporti Autosoccorso Lanfranchi snc DP Gestservice srl Creset S.p.A. Equitalia S.p.A. Associazione Deep Space Lecco - nel mese di febbraio 2012 è stata aggiudicata la gestione del civico Planetario all'Associazione Deep Space Lecco Linee Lecco S.p.A. TSP Italia Ripamonti Fabio Fondazione Luigi Clerici</p>
--	---

<p>Altro</p>	<p>Convenzione Piani Resinelli (comuni di: Lecco, Abbadia Lariana, Ballabio e Mandello del Lario - Tot. 4) Associazione UNIVERLECCO (Provincia di Lecco, Camera Commercio – Industria – Artigianato e Agricoltura di Lecco, Comune di Lecco, Confindustria Lecco, Associazione Piccole e Medie Industrie di Lecco, Ance Lecco, Unione Commercianti Lecchesi, Unione Provinciale artigiani di Lecco, Associazione libere professioni di Lecco, Associazione "La Nostra Famiglia di Bosisio Parini, Fondazione Valduce di Como, Cnr sede di Lecco - Tot. 14)</p>
--------------	---

Alla data del 31.12.2014 il Comune deteneva partecipazioni nelle seguenti società (i dati contabili si riferiscono al 31.12.2013, data dell'ultimo bilancio approvato):

<i>denominazione</i>	<i>quota di partecipazione (%)</i>	<i>Patrimonio netto al 31.12.2013</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Utile (Perdita) al 31.12.2013</i>
Lario Reti Holding SpA	23,51	52.488.240,00	30.000.000,00	6.043.785,00
Idrolario Srl	5,77	25.996.672,00	4.000.000,00	11.959,00
Linee Lecco SpA	100	1.830.968,00	1.056.243,00	3.090,00
Silea SpA	21,65	31.298.170,00	10.968.620,00	1.071.488,00
Polo Logistico Integrato del Bione Lecco-Maggianico SpA	45,26	2.564.881,00	1.452.839,00	-69.377,00

L'Amministrazione ha autorizzato con deliberazione n. 68 del 20.12.2010, ai sensi della Legge Finanziaria 2008, il mantenimento di tutte le partecipazioni sopra elencate, in quanto società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare che hanno, per oggetto, finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio, riservandosi una successiva valutazione sul mantenimento della partecipazione nella società Polo Logistico SpA. Veniva quindi effettuata tale verifica ed adottata apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 21.12.2011, a cui integralmente si rimanda.

Con riguardo alla medesima partecipazione azionaria, con successiva deliberazione n. 92 del 20.12.2012 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche statutarie e di conseguenza il nuovo statuto al fine di poter procedere alla cessione della propria quota di partecipazione. Successivamente alla chiusura dell'esercizio ed alla data di redazione della presente non risulta ancora convocata l'assemblea straordinaria dei soci volta all'approvazione delle modifiche statutarie, sebbene richiesta dal Comune di Lecco. Con deliberazione n. 27 del 27.05.2013, il Consiglio Comunale ha approvato la liquidazione della società e gli eventuali provvedimenti da adottare qualora l'assemblea straordinaria non dovesse approvare la liquidazione.

Infine, con deliberazione n. 12 del 24.03.2014, il Consiglio Comunale ha confermato la cessione della partecipazione azionaria. La procedura ad evidenza pubblica è stata esperita da Provincia di Lecco, ma non sono state ricevute offerte.

Con riferimento alla società Linee Lecco SpA, con deliberazione n. 21 del 16.09.2012 ad oggetto "Società a totale capitale comunale Linee Lecco SpA - Nuovo atto di indirizzo", il Consiglio Comune, oltre ad approvare il piano industriale presentato dalla società il 30.03.2012, ha espresso gli indirizzi finalizzati allo sviluppo della stessa, promuovendo in via preferenziale l'integrazione strategico territoriale con altri soggetti pubblici, riservandosi, in caso di impossibilità, alla successiva cessione di quote di partecipazione. Riscontrata

l'impraticabilità dell'integrazione strategico territoriale, il Consiglio Comunale ha deliberato, in data 26.03.2013, con deliberazione n. 16, la cessione dell'azienda finalizzata alla successiva liquidazione della società, con conseguente acquisizione a patrimonio comunale dell'immobile attualmente utilizzato quale sede sociale.

1.3.1 NOTA INFORMATIVA CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE

In ossequio all'art. 6, comma 4, del d.l. 95 del 06.07.2012, convertito in legge 7.08.2012 n. 135, è stata predisposta nota, da asseverare da parte dell'organo di revisione economico-finanziario, relativa alla conciliazione dei debiti e crediti iscritti nei bilanci delle società al 31.12.2014 e nella contabilità finanziaria dell'Ente.

Si rimanda integralmente alla stessa, allegata al rendiconto della gestione, evidenziando che, già in sede di rendiconto di gestione 2014, si è ritenuto di procedere ad apporre vincoli sull'avanzo di amministrazione, con la duplice finalità di riconciliare le situazioni contabili dell'Ente e delle società partecipate e di garantire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio dell'Ente.

1.4 PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

L'art. 2 comma 594 della Legge 244/2007 prevede che l'ente adotti i piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con deliberazione di Giunta Comunale n 87 del 27/5/2014 si è proceduto all'approvazione dei Piani triennali di razionalizzazione per il triennio 2014/2016.

L'attuazione degli obiettivi ivi previsti ha comportato interventi specifici in particolare sulla gestione del parco automezzi.

TELEFONIA MOBILE

Si è proceduto al costante monitoraggio dei costi tendente sia ad una razionalizzazione di spesa, sia all'incremento dell'efficacia delle dotazioni assegnate.

Spese di telefonia mobile anno 2011 euro 19.379,00– linee attive al 31/12/2011 n. 72 (n. 64 telefonia mobile e n.8 dati M2M)

Spese di telefonia mobile anno 2012 euro 20.694,00 – linee attive al 31/12/2012 n. 77 (n. 62 telefonia mobile e n. 15 dati M2M)

Spese di telefonia mobile anno 2013 euro 22.909,73 – linee attive al 31/12/2013 n. 92 (n. 66 telefonia mobile e n. 26 dati M2M)

Spese di telefonia mobile anno 2014 euro 22.153,94 - linee attive al 31/12/2014 n. 91 (n. 65 telefonia mobile e n. 26 dati M2M)

Si precisa che il costo mensile di una linea dati da 2 GB è pari ad euro 4,00 I.V.A. esclusa ed il costo di una linea dati da 20 GB è pari ad euro 7,00 I.V.A. esclusa.

Il Comune ha aderito alla Convenzione Consip denominata “Telefonia mobile 5” per i servizi di telefonia mobile, in ossequio all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni. Atteso che in data 30/3/2014 la suddetta Convenzione è scaduta, si è proceduto alla proroga tecnica del contratto attuativo della convenzione stessa, per la durata e nella misura strettamente necessarie al passaggio delle utenze alla convenzione Consip “Telefonia mobile 6”. Ciò al fine di mantenere invariate le condizioni economiche e contrattuali della Convenzione Consip “Telefonia mobile 5”. L'attivazione della Convenzione “Telefonia mobile 6” è prevista nel primo trimestre dell'anno 2015.

PARCO AUTOMEZZI

Con l'adozione del piano ci si è posti quale obiettivo il mantenimento delle azioni intraprese nell'anno 2013 finalizzate al raggiungimento degli obiettivi imposti dall'art. 5 comma 2 del D.L. 6/7/2012, n. 95 (spending review). che prevede che a decorrere dall'anno 2013 le Amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale limite è stato ulteriormente ridotto dall'art. 15 del D.L. 24/4/2014, n. 66 che ha stabilito che a decorrere dal 1/5/2014 le Amministrazioni pubbliche, tra le quali il Comune, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché

per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade comunali e provinciali.

Preso atto che la spesa per l'anno 2011 risulta pari ad euro 34.791,06, per l'anno la possibilità di spesa risulta così determinata:

- Limiti di spesa per l'anno 2014 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 fino al 30/4/2014 e 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per il restante periodo:
50% spesa anno 2011 = euro 17.395,52 x 4/12 = euro 5.798,51
30% spesa anno 2011 = euro 10.437,32 x 8/12 = euro 6.958,21
Limite di spesa per l'anno 2014 euro 12.756,72

Si riportano di seguito le voci di spesa contabilizzate per il parco autovetture oggetto di riduzione:

carburante:	euro 5.236,85
riparazioni:	euro 3.133,96
tasse di proprietà:	euro 1.829,56
assicurazione:	euro 2.034,85
Spesa totale:	euro 12.235,22

E' stata mantenuta la convenzione Consip per la fornitura dei carburanti per autotrazione.

Non è stato effettuato alcun acquisto di automezzi.

BENI STRUMENTALI

Nell'ambito delle possibilità di spesa e degli interventi specifici previsti dal Piano triennale di razionalizzazione dei beni strumentali, sono stati effettuati i seguenti acquisti :

1. determinazione n. 175 del 21/3/2014 per fornitura ed installazione di n. 4 deumidificatori per i magazzini della Biblioteca civica importo euro 4.270,00 I.V.A. compresa
2. determinazione dirigenziale n. 833 del 6/11/2014 per fornitura ed installazione di n. 2 deumidificatori per la Scuola Civica Zelioli importo euro 2.305,80 I.V.A. compresa
3. determinazione dirigenziale n. 872 del 17/11/2014 per fornitura di n. 1 poltrona per scrivania Ufficio Segretario Generale importo euro 424,56 I.V.A. compresa
4. determinazione dirigenziale n.922 del 28/11/2014 per fornitura ed installazione armadi metallici per gli uffici del Comando Polizia Locale importo euro 7.185,80 I.V.A. compresa
5. determinazione dirigenziale n. 932 del 1/12/2014 per acquisto n. 4 sedie operative per l'Ufficio Protocollo e n. 2 sedie operative per gli uffici del Comando Polizia Locale importo euro 775,92 I.V.A. compresa
6. determinazione dirigenziale n. 980 del 9/12/2014 per acquisto di n. 5 deumidificatori per uffici comunali importo euro 1.305,40 I.V.A. compresa

Tutte le forniture suddette sono state acquisite attraverso procedure MEPA.
Per quanto attiene le dotazioni strumentali è continuata l'azione intrapresa negli ultimi anni finalizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti, privilegiando attrezzature multifunzione da acquisire a noleggio, anziché acquisto, tramite le convenzioni stipulate da Consip.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Situazione di fatto

N. alloggi di proprietà comunale	Indirizzo	Utilizzo	Note
12	Via Movedo 37	socio assistenziali	
2	Via G. Galilei 14	socio assistenziali	
3	Via Berni 13	socio assistenziali	
3	Via B. Buoizzi 12	socio assistenziali	X
1	Via Rovinata 41	socio assistenziali	X
1	Via Cabagaglio 2	socio assistenziali	X
5	Corso S. Michele del Carso 13	ex socio assistenziali	X
1	Corso Monte S. Gabriele 82	housing sociale	
1	Via Cabagaglio 2	housing sociale	
2	Via Rovinata 41	housing sociale	
1	Viale Adamello 36/38	housing sociale	
2	Via Monte Grappa 28	socio assistenziali	
TOTALE N. 34			

X: con Determinazione n. 547 del 11/07/2011, in accordo con Aler Lecco, sono state modificate le destinazioni dei 5 alloggi socio assistenziali di Corso S. Michele del Carso con altri 5 alloggi di erp individuati aventi caratteristiche più rispondenti alle necessità degli utenti del Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia.

E' in corso una convenzione con l'ALER di Lecco, con decorrenza 01/04/2008 e scadenza al 31/03/2017, che ha riassunto ed integrato una precedente convenzione decorrente dal 01.04.2005.

Con la convenzione vigente è stata data in gestione la quasi totalità degli alloggi comunali (n. 384), ad eccezione di tre unità abitative derivanti da una convenzione urbanistica, non ancora accettate, locate a canone speciale indicato da ALER site nel condominio Punto Verde di Via Papa Giovanni XXIII n. 3 Lecco, che vengono gestite direttamente dal Servizio Patrimonio. Due unità abitative sono rimaste libere: una a seguito della morte del locatario e una a seguito dell' avvenuta assegnazione di un nuovo alloggio alla ex locataria da parte di ALER.

Interventi specifici

E' stato acquisita al patrimonio comunale, a titolo gratuito, dall'Agenzia del Demanio nell'ambito del Federalismo demaniale (art. 56 bis del D.L. 21.06.2013, n. 69 convertito con modificazioni con Legge 9.08.2013 n. 98) mediante decreto di trasferimento (Prot. n. 2014/676), trascritto a Lecco c/o la Conservatoria dei registri immobiliari in data 25.07.2014 (Reg. Gen.8306, Reg. Part. 6313), successivamente integrata in data 24.12.2014 (Reg. Gen.14137, Reg. Part. 10621) n. 1 unità immobiliare denominata "appartamento per i dipendenti del Ministero delle Finanze" ubicata in via Capodistria n. 29. L'unità immobiliare è occupata in forza di un contratto di locazione Rep. n. 1344 stipulato in data 21.11.2013, della durata di quattro anni, con decorrenza dal 01.12.2013 al canone annuo di € 2.213,28, soggetto a rivalutazione ISTAT. Il Comune di Lecco con verbale di consegna prot. n. 2014/926 del 30.06.2014 è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al bene trasferito. Tale alloggio è attualmente gestito dal Comune di Lecco.

ALLOGGI DI SERVIZIO

n. 1 Alloggio c/o Villa Manzoni (portineria – custodia)

n.1 Alloggio c/o Palazzo Belgioioso (portineria – custodia)

BENI IMMOBILI AD USO DI SERVIZIO IN LOCAZIONE PASSIVA

Locali presso l'immobile in Lecco Corso Promessi Sposi, nn. 27c e 27f, denominato “Le Torri Blue Towers”, ad uso sede provvisoria degli uffici giudiziari (uffici ed archivi), (Rep. 31701 del 28.07.2011) Canone annuo € 660.000,00 oltre IVA, soggetto a rivalutazione ISTAT solo sino al 06.07.2012, ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 “Spending review”. Scadenza contrattuale 27.07.2017, rinnovabile.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015), comma 526, sono state trasferite al Ministero della Giustizia, a decorrere dal 01/09/2015, le spese di funzionamento degli uffici giudiziari attualmente sostenute dai Comuni per i locali ad uso Uffici Giudiziari. Pertanto, il vigente contratto di locazione stipulato con la Società Invernizzi Luciano & Figli Spa di Lecco verrà trasferito al Ministero della Giustizia a far data dal 1 settembre 2015.

CONCESSIONE RECIPROCA DI SPAZI AD USO UFFICI

In data 31.01.2014 (reg. 849) è stata sottoscritta, a compensazione, tra il Comune e la Provincia di Lecco la concessione per l'uso di una porzione del fabbricato denominato “Palazzo delle Paure” e di una porzione del fabbricato denominato “Condominio Matteotti 3” rispettivamente ad uso uffici SUAP e ad uso Punto Informativo del progetto “Luoghi e vie della fede in Provincia di Lecco”.

Gli spazi oggetto della suddetta reciproca concessione continuano ad essere utilizzati dal Comune e dalla Provincia di Lecco.

2 SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

2.1 ASPETTI GENERALI

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione che si compone dei seguenti documenti contabili:

- conto del bilancio;
- conto economico (a cui è accluso un prospetto di conciliazione);
- conto del patrimonio.

Il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

Il prospetto di conciliazione ha la finalità di mettere in evidenza i collegamenti esistenti, al termine dell'esercizio, tra i risultati finanziari e quelli economico-patrimoniali rilevati dalla contabilità generale.

Infatti, generalmente, le operazioni rilevate in contabilità finanziaria hanno contestuale rilevanza in contabilità generale, in quanto gli accertamenti di entrata corrispondono alla nascita di un credito mentre gli impegni di spesa comportano l'insorgenza di un debito (ovvero la costituzione di vincoli rilevabili nei conti d'ordine).

Nel prospetto sono inoltre rilevate operazioni che non ricoprono carattere finanziario, in modo da dare una visione d'insieme delle risultanze della gestione consentendo una lettura in chiave economica e patrimoniale dei risultati finanziari conseguiti.

Sono allegati al rendiconto:

- la relazione dell'organo esecutivo;
- la relazione dei revisori dei conti;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

2.2 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

La gestione di competenza 2014 si conclude con un disavanzo di euro 1.100.482,16, dato dalla differenza tra accertamenti ed impegni assunti nell'esercizio finanziario. Tale risultato non tiene conto dell'avanzo di amministrazione 2013 applicato al bilancio, per spese in conto capitale, pari ad euro 2.259.046,00 e della quota di spesa finanziata con fondo pluriennale vincolato, pari ad euro 3.923.016,73.

Il risultato contabile di amministrazione è positivo ed ammonta ad euro 34.506.217,57, suddiviso nei seguenti fondi:

fondi vincolati	25.372.148,00
fondi per finanziamento spese in conto capitale	4.675.249,00
fondi di ammortamento	-
fondi non vincolati	4.458.820,57
risultati di amministrazione	<u>34.506.217,57</u>

I fondi per il finanziamento di spese in conto capitale, derivanti da economie di spese finanziate con prestito obbligazionario, costituenti l'avanzo 2013, sono stati applicati ed utilizzati per euro 284.020,38 per il finanziamento di investimenti nel corso dell'esercizio 2014.

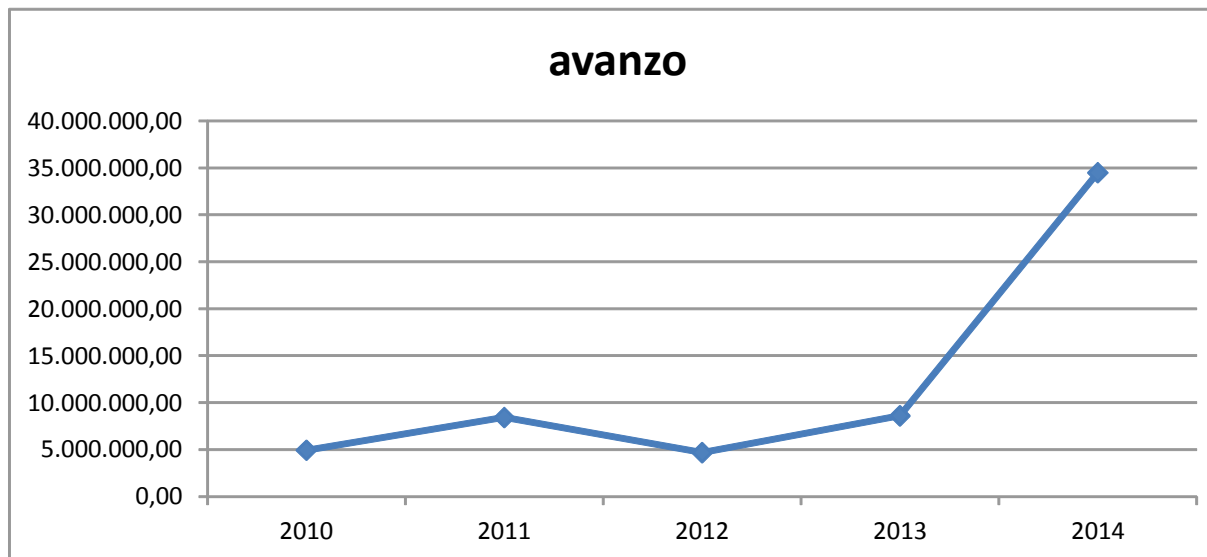
L'avanzo di amministrazione risulta pertanto analiticamente costituito dalle seguenti voci.

	<i>avanzo 2014 accertato</i>	
	interventi per controllo impianti termici	177.223,00
	gestione associata dei servizi sociali	720.226,00
	spese per funzionamento commissione circondariale	77.629,00
	interventi di riqualificazione ambientale	637.688,00
	10% concessioni edilizie per abbattimento barriere architettoniche	1.402.686,00
	8% oneri di urbanizzazione secondaria per edifici di culto	42.481,00
	interventi per servizio statistica e censimento	49.187,00
fondi vincolati	interventi finanziabili con proventi da contravvenzione al codice della strada	1.755.811,00
	fondo sostegno affitti	61.238,00
	interventi a favore di soggetti disabili	78.994,00
	riqualificazione Piani Resinelli	186.000,00
	incentivo avvocatura	21.263,00
	trasferimenti per trasporti pubblici	278.941,00
	trasferimento immobili con finalità sociali	110.000,00
	sostegno ricerca occupazionale	250.000,00
	spese per digesa legale	5.000,00
	situazione debiti/crediti società partecipate	1.188.898,00
	fondo crediti dubbia esigibilità	1.754.511,00
	altri investimenti lavori pubblici	16.574.372,00
	<i>totale</i>	<u>25.372.148,00</u>
fondi per finanziamento spese in conto capitale	da prestito obbligazionario	1.888.454,00
	da mezzi propri	2.786.795,00
	<i>totale</i>	<u>4.675.249,00</u>
fondi non vincolati		<u>4.458.820,57</u>
	<i>totale avanzo</i>	<u>34.506.217,57</u>

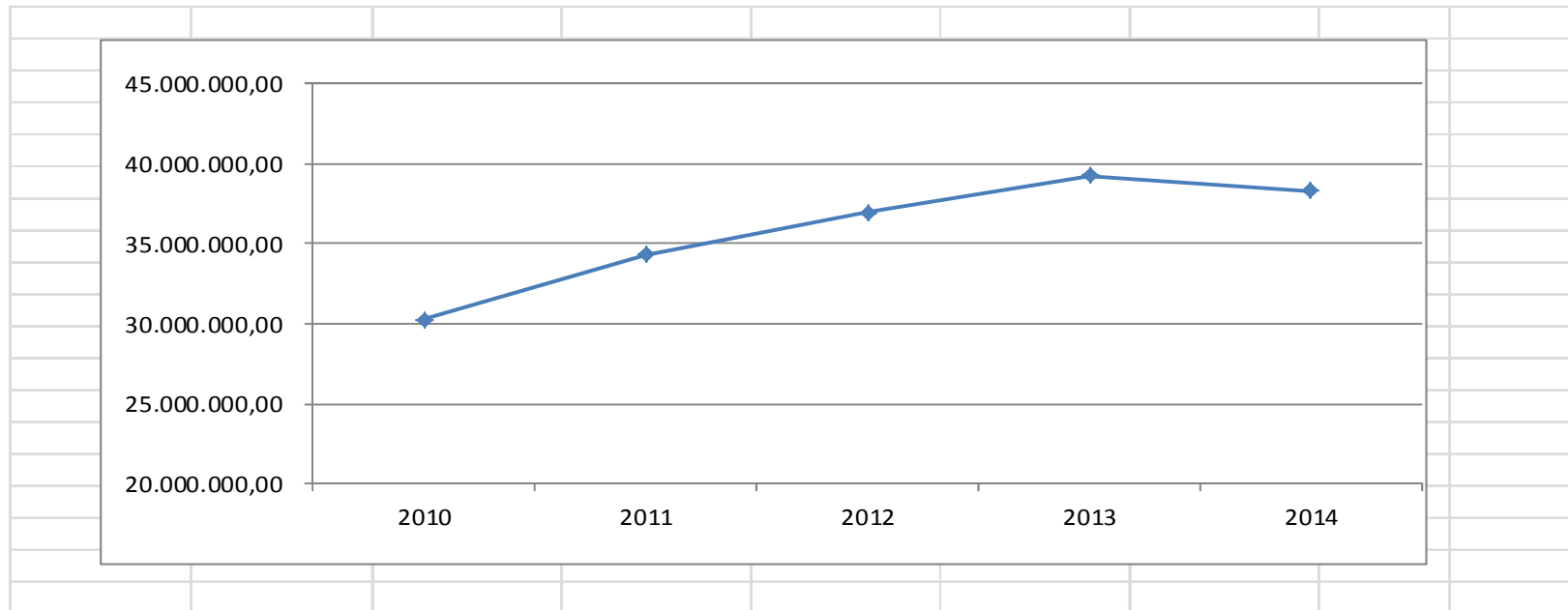
L'andamento dell'avanzo di amministrazione nel quinquennio 2010-2014 è riportato nella tabella seguente:

avanzo di amministrazione

	2010	2011	2012	2013	2014
fondo di cassa iniziale	25.947.387,47	30.274.955,34	34.300.133,50	36.953.815,60	39.197.588,89
riscossioni	69.183.609,89	67.089.861,53	68.784.936,13	62.708.313,21	62.986.170,13
pagamenti	64.856.042,02	63.064.683,37	66.131.254,03	60.464.539,92	63.925.471,89
fondi di cassa finale	30.274.955,34	34.300.133,50	36.953.815,60	39.197.588,89	38.258.287,13
residui attivi	40.018.964,47	43.725.470,14	34.956.970,71	32.352.595,91	29.263.446,71
residui passivi	65.347.996,54	69.599.359,82	67.229.836,20	62.948.149,01	20.636.877,00
fondo pluriennale vincolato					12.378.639,27
avanzo di amministrazione	4.945.923,27	8.426.243,82	4.680.950,11	8.602.035,79	34.506.217,57



Il grafico seguente evidenzia l'andamento del fondo di cassa:



A partire dall'anno 2006 è stato istituito un deposito vincolato fruttifero per la gestione della liquidità derivante dall'emissione del prestito obbligazionario. Oltre al fondo di cassa il Comune ha pertanto a disposizione le seguenti ulteriori somme, a destinazione vincolata:

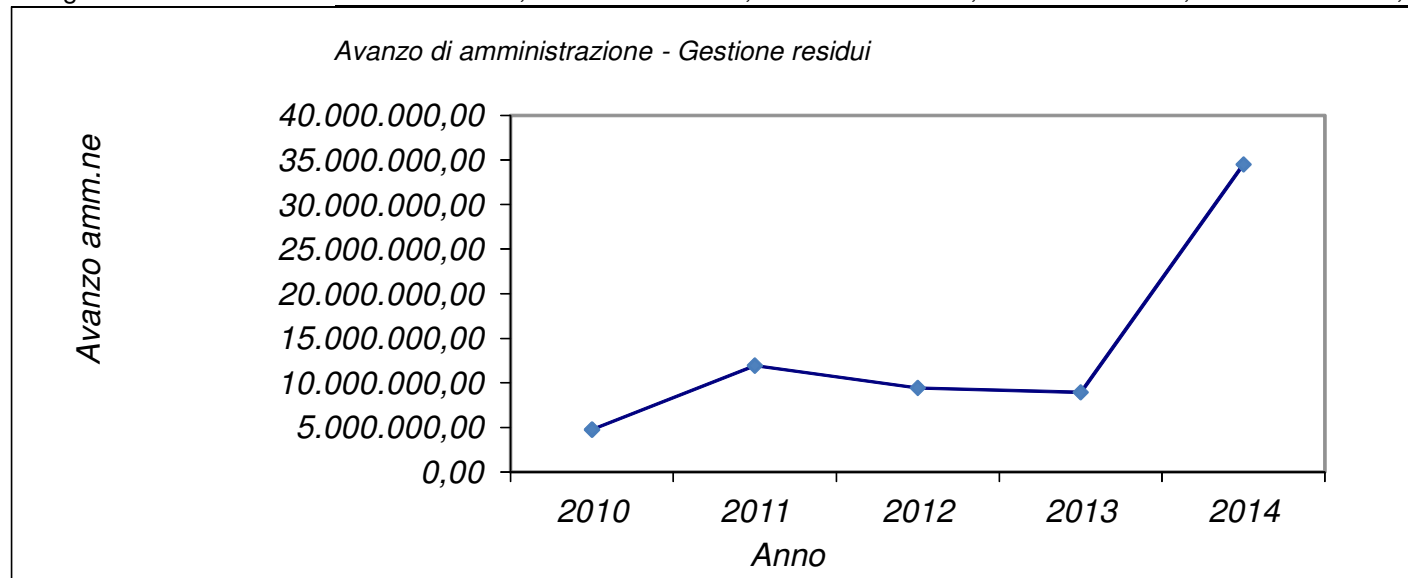
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
saldo al 31/12 conto fruttifero vincolato	14.069.487,59	12.224.886,52	11.001.365,22	9.634.537,14	7.705.985,84	6.638.907,98	6.085.322,96	5.838.236,31	5.758.326,71

Alla formazione dell'avanzo concorrono sia la gestione dei residui, sia la gestione della competenza.

Il prospetto seguente mette in evidenza l'andamento della gestione dei residui, nella quale è compreso anche l'avanzo di amministrazione applicato, nel quinquennio 2010-2014:

gestione dei residui

	2010	2011	2012	2013	2014
fondo di cassa iniziale	25.947.387,47	30.274.955,34	34.300.133,50	36.953.815,60	39.197.588,89
riscossioni	11.620.455,61	9.349.578,03	15.010.525,41	11.188.040,91	62.986.170,13
pagamenti	20.585.678,94	19.567.562,85	20.159.271,32	16.172.005,68	925.471,89
fondo di cassa finale	16.982.164,14	20.056.970,52	29.151.387,59	31.969.850,83	38.258.287,13
residui attivi	29.320.374,70	30.021.713,22	26.357.680,09	22.763.180,52	29.263.446,71
residui passivi	41.545.314,60	38.136.896,86	46.077.114,57	45.798.151,73	20.636.877,00
fondo pluriennale vincolato					12.378.639,27
avanzo da gestione residui	4.757.224,24	11.941.786,88	9.431.953,11	8.934.879,62	34.506.217,57



Tra i principali residui attivi eliminati figurano:

- Proventi Tarsu: euro 12.007,45;
- Gestione Associata, contributi da Asl: euro 12.736,30;
- Gestione Associata contributi da aziende speciali: euro 12.251,80;
- Proventi servizi parchimetri: euro 43.515,69;
- Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada da parte di famiglie: euro 48.435,80;
- Rimborso dallo Stato per spese uffici giudiziari: euro 256.723,10;
- Rimborso dallo Stato per iva sul trasporto pubblico: euro 32.511,50;
- Contributo torrente Caldone: euro 102.476,66;
- Contributo regionale Monte san Martino: euro 1.187.850,86;
- Contributo provinciale ostello della gioventù: euro 776.631,10
- Contributo regionale per riqualificazione piazza lega lombarda: euro 20.588,34;
- Trasferimenti regionali per trasporti pubblici locali: euro 410.065,03.

Si rilevano inoltre maggiori entrate, sempre in conto residui, relative a:

- addizionale IRPEF: euro 116.974,21.

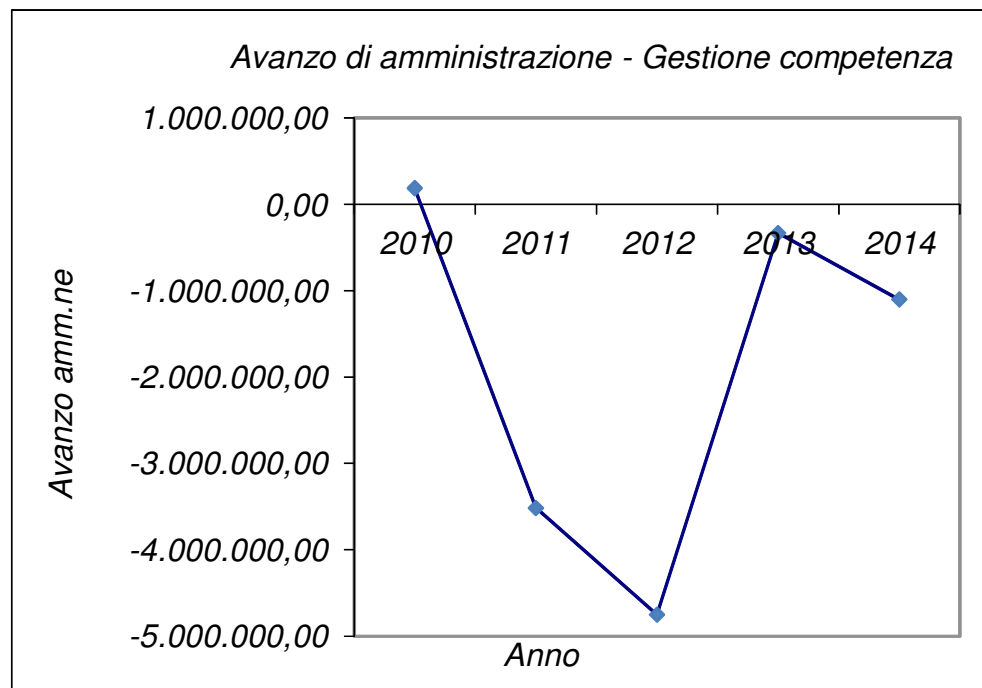
Si è inoltre provveduto ad eliminare residui passivi per circa 7,5 milioni di euro. Le tabelle sottostanti riportano gli importi relativi alle eliminazioni, suddivisi per missioni;

	<i>missione</i>	<i>euro</i>
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	864.647,16
02	Giustizia	98.462,37
03	Ordine pubblico e sicurezza	105.907,03
04	Istruzione e diritto allo studio	121.066,84
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	139.805,59
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.015,71
07	Turismo	96.867,58
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	113.472,13
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	268.432,19
10	Trasporti e diritto alla mobilità	409.324,03
11	Soccorso civile	12.416,58
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	744.089,49
13	Tutela della salute	42.725,99
14	Sviluppo economico e competitività	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00
20	Fondi accantonamenti	1.936.822,27
50	Debito pubblico	14.547,34
60	Anticipazioni finanziarie	0,00
99	Servizi per conto terzi	2.576.279,72
		<hr/>
		<u>7.579.882,02</u>

La gestione di competenza, negativa per l'anno 2014, ha invece avuto il seguente andamento:

gestione di competenza

	2010	2011	2012	2013	2014
riscossioni	57.563.154,28	57.740.283,50	53.774.410,72	51.520.272,30	53.522.638,53
pagamenti	44.270.363,08	43.497.120,52	45.971.982,71	44.292.534,24	49.254.159,93
fondo di cassa finale	13.292.791,20	14.243.162,98	7.802.428,01	7.227.738,06	4.268.478,60
residui attivi	10.698.589,77	13.703.756,92	8.599.290,62	9.589.415,39	9.325.250,29
residui passivi	23.802.681,94	31.462.462,96	21.152.721,63	17.149.997,28	14.694.210,05
avanzo di amministrazione	188.699,03	-3.515.543,06	-4.751.003,00	-332.843,83	-1.100.481,16

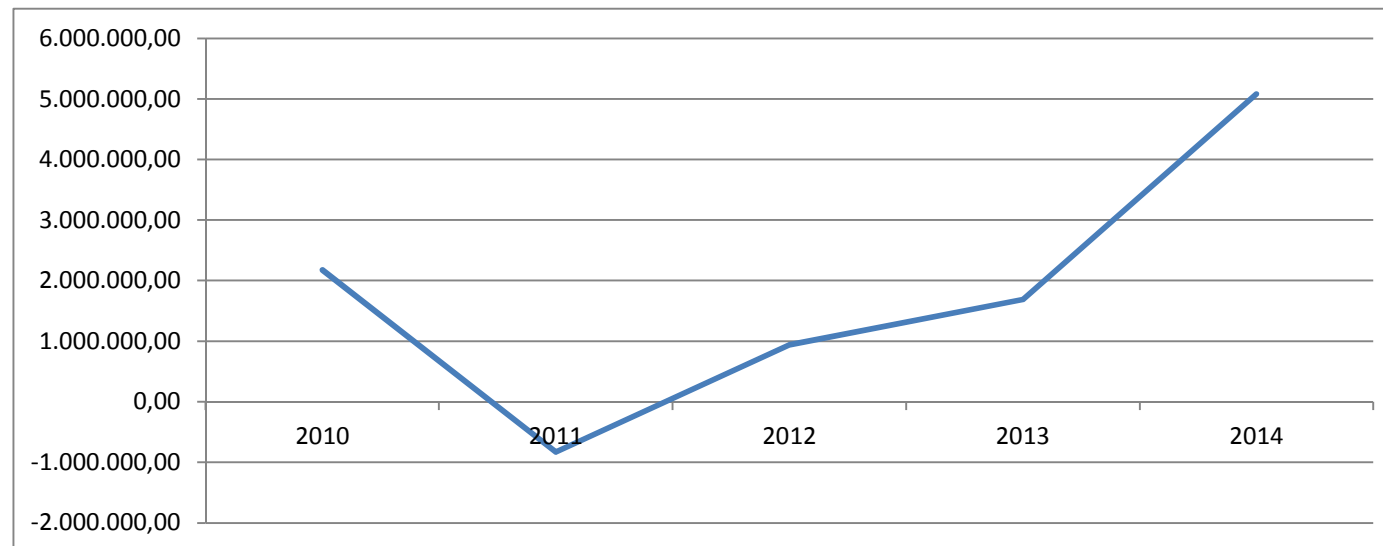


La tabella che segue evidenzia il risultato della gestione di competenza al netto delle spese di investimento finanziate da avanzo di amministrazione (fondi per spese in conto capitale).

Si rileva che tale risultato, dato dalla differenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa, torna nel 2013 ad essere positivo, segno che le entrate accertate al solo titolo IV (non avendo assunto prestiti) sono risultate superiori agli investimenti finanziati, al netto di quelli per i quali è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2013, che costituisce un'entrata non accertabile ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non si è resa necessaria la sua applicazione per il finanziamento di spese correnti.

	<i>gestione di competenza</i>				
	2010	2011	2012	2013	2014
risultato della gestione di competenza	188.699,03	-3.515.543,06	-4.751.003,00	-332.843,83	2.822.535,57
avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale	1.988.784,00	2.680.533,00	5.693.502,00	2.022.415,00	2.259.046,00
differenza	2.177.483,03	-835.010,06	942.499,00	1.689.571,17	5.081.581,57



La gestione di competenza fornisce un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato nell'esercizio finanziario, senza indicare la destinazione delle risorse. Ulteriori informazioni possono pertanto essere fornite dalla scomposizione di tale risultato finale nei seguenti aspetti:

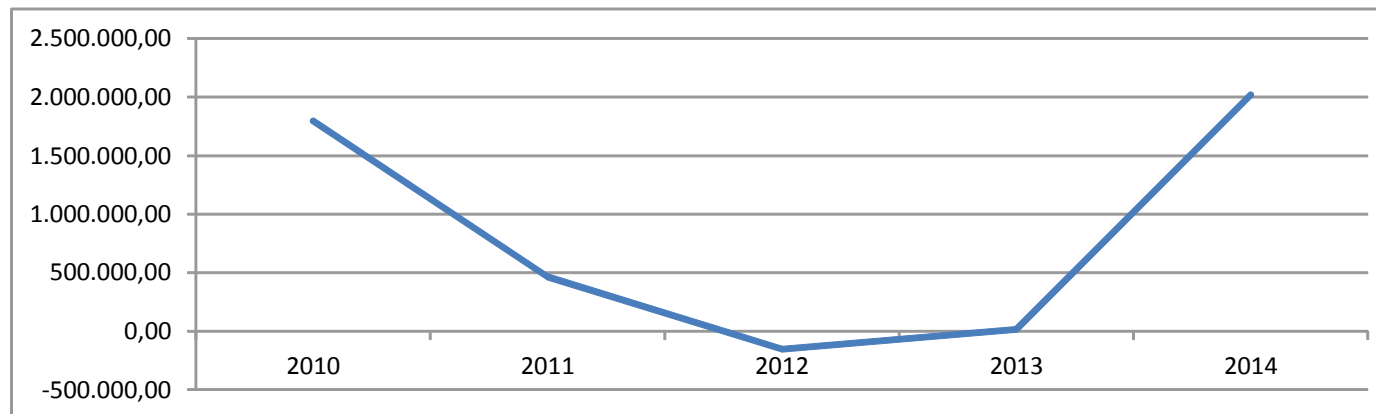
- risultato del bilancio di parte corrente: in contabilità pubblica, le spese correnti (titolo I) e le spese per il rimborso delle quote di capitale dei mutui e prestiti contratti (titolo III) devono essere finanziate da entrate correnti. Possono altresì essere utilizzate entrate in conto capitale, ma solo se espressamente previsto dalla legge (è il caso dell'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente per spese non ripetitive o in sede di assestamento, nonché dei proventi delle concessioni edilizie per manutenzioni ordinarie e altre spese correnti). L'eventuale eccedenza di entrate correnti, che costituisce l'avanzo economico, può andare a finanziare investimenti; non è invece consentito che, con entrate in conto capitale, si finanzino spese correnti;
- risultato del bilancio investimenti: concerne le modalità di finanziamento delle spese in conto capitale;
- risultato del bilancio dei movimenti di fondi, relativo ad operazioni prive di contenuto economico;
- risultato del bilancio dei servizi per conto terzi, relativo ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio finanziario ma che risultano estranee alla gestione.

La tabella seguente evidenzia il risultato del bilancio di parte corrente del quinquennio preso a riferimento. Gli importi indicati si riferiscono ad accertamenti ed impegni. Il risultato del 2014 è positivo.

Si evidenzia in particolare che:

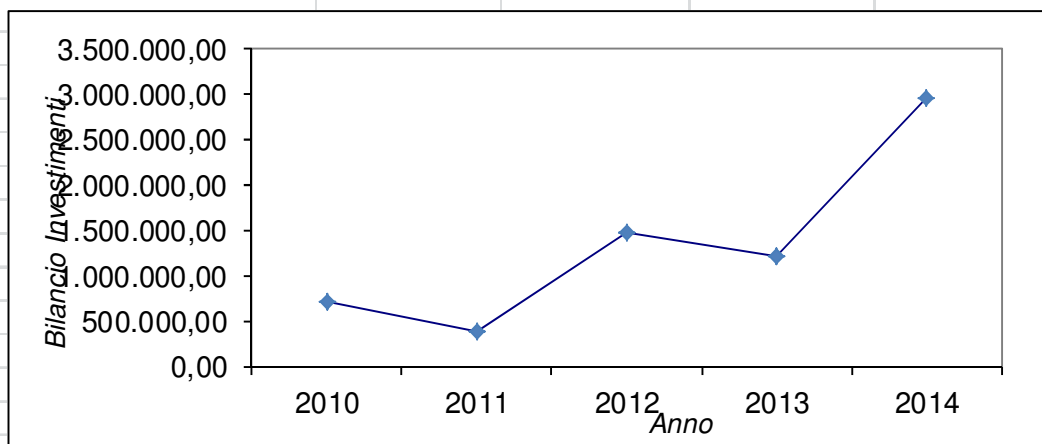
1. il Comune è riuscito a finanziare il proprio fabbisogno di spesa corrente senza l'utilizzo di proventi da concessioni edilizie;
2. non è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2013 per finanziare spese correnti;
3. sono state destinate risorse correnti derivanti da proventi da contravvenzioni al Codice della Strada al finanziamento di spese in investimenti.

	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate					
Titolo I	25.897.047,36	34.169.982,06	35.735.960,70	27.291.681,90	35.660.031,36
Titolo II	23.956.117,96	11.470.457,73	10.959.542,92	17.123.997,04	12.035.311,57
Titolo III	7.065.371,63	7.674.720,85	8.601.570,92	9.825.918,24	9.643.613,29
Totale	56.918.536,95	53.315.160,64	55.297.074,54	54.241.597,18	57.338.956,22
Fondo pluriennale vincolato					1.886.549,00
av. Amm.ne applicato alla spesa corrente	478.413,00	1.695.706,28	0,00	0,00	0,00
av. Amm.ne per estinzione mutui	0,00	0,00	375.549,00	0,00	0,00
oo.uu. Applicati alla spesa corrente	726.816,47	1.950.000,00	0,00	0,00	0,00
proventi da Cds utilizzate per investimenti	0,00	-167.000,00	-195.000,00	-359.143,00	-254.208,80
Totale Entrate(a)	58.123.766,42	56.793.866,92	55.477.623,54	53.882.454,18	58.971.296,42
Spese					
Titolo I	53.787.392,98	53.804.567,66	51.965.203,84	51.423.008,81	52.941.085,78
Fondo pluriennale vincolato					1.546.806,00
Titolo IV	2.539.625,09	2.526.138,83	3.665.581,95	2.444.126,28	2.462.960,33
Totale Spese (b)	56.327.018,07	56.330.706,49	55.630.785,79	53.867.135,09	56.950.852,11
Avanzo/Disavanzo economico (c) (b-a)	1.796.748,35	463.160,43	-153.162,25	15.319,09	2.020.444,31



Il risultato della gestione del bilancio investimenti è positivo:

<i>bilancio investimenti</i>					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate					
Titolo IV	4.619.366,34	14.491.777,92	3.862.992,08	2.436.916,04	2.045.212,32
FPV					14.415.107,00
proventi da concessioni edilizie utilizzati per spese correnti	-726.816,47	-1.950.000,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	3.892.549,87	12.541.777,92	3.862.992,08	2.436.916,04	16.460.319,32
Titolo V	3.006.848,00	0,00	0,00	978.000,00	
Totale (d)	6.899.397,87	12.541.777,92	3.862.992,08	3.414.916,04	16.460.319,32
Av. Ammin. utilizzato per spese investimento	1.843.867,77	2.667.847,89	5.692.968,63	1.569.277,00	2.159.548,37
Altre entrate correnti a finanziamento investimenti		167.000,00	195.000,00	359.143,00	254.208,80
Totale (e)	1.843.867,77	2.834.847,89	5.887.968,63	1.928.420,00	2.413.757,17
Totale (f)=(d+e)	8.743.265,64	15.376.625,81	9.750.960,71	5.343.336,04	18.874.076,49
Spese					
Titolo II (g)	8.029.034,19	14.991.775,13	8.280.283,83	4.122.221,96	5.080.603,59
FPV					10.831.833,27
Differenza	8.029.034,19	14.991.775,13	8.280.283,83	4.122.221,96	15.912.436,86
risultato bilancio investimenti (h)=(f-g)	714.231,45	384.850,68	1.470.676,88	1.221.114,08	2.961.639,63



Si rileva, in particolare, che il buon risultato del bilancio investimenti è dovuto all'intero utilizzo dei proventi da concessioni edilizie a finanziamento di spese in conto capitale ed all'applicazione, a medesimo titolo, di una quota rilevante dell'avanzo di amministrazione 2013. Per il terzo anno consecutivo, hanno concorso al finanziamento di investimenti anche entrate correnti.

Per quanto concerne il movimento di fondi, il risultato per il 2014 è pari a zero, in quanto l'ente non ha provveduto a richiedere finanziamenti a breve termine, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa o a riscossione/concessione di crediti.

Anche il risultato del bilancio dei servizi per conto terzi non incide, per ciascun anno del quinquennio preso a riferimento, sulla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

	<i>bilancio dei servizi per conto terzi</i>				
	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Entrate					
servizi per conto di terzi	3.716.992,76	2.377.898,14	3.213.634,72	3.453.174,47	3.463.720,28
Spese					
servizi per conto di terzi	3.716.992,76	2.377.898,14	3.213.634,72	3.453.174,47	3.463.720,28
totale bilancio per servizi per conto di terzi	-	-	-	-	-

2.3 ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

Le tabelle che seguono danno dimostrazione del grado di riscossione delle entrate e del grado di pagamento delle spese, sia per la gestione di competenza, sia per la gestione dei residui.

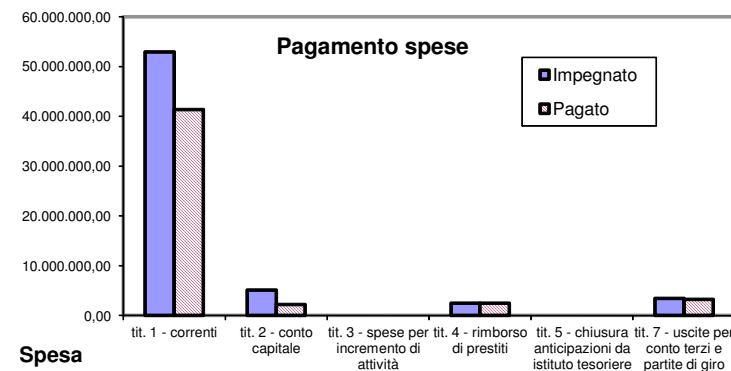
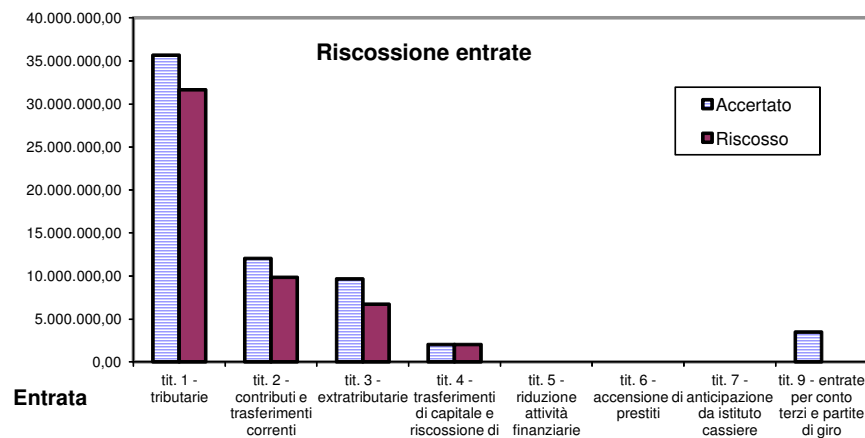
In particolare, si rileva che il grado della riscossione è migliorato principalmente nella gestione dei residui.

Si evidenzia inoltre la bassa percentuale di pagamenti rispetto alle somme impegnate sia nella gestione dei residui sia nella gestione di competenza delle spese finanziate in conto capitale. Ciò è dovuto alle regole imposte dai vincoli di finanza pubblica. Tuttavia nel 2014 il dato è in netta crescita per l'applicazione delle nuove regole contabili.

gestione competenza - riscossione entrate e pagamento spese

entrate	accertato	riscosso	scostamento	riscosso %
tit. 1 - tributarie	35.660.031,36	31.659.444,14	-4.000.587,22	88,78%
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	12.035.311,57	9.858.436,60	-2.176.874,97	81,91%
tit. 3 - extratributarie	9.643.613,29	6.735.252,87	-2.908.360,42	69,84%
tit. 4 - trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.045.212,32	2.045.212,32	0,00	100,00%
tit. 5 - riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 6 - accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 7 - anticipazione da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	3.463.720,28	3.224.292,60	-239.427,68	93,09%
	62.847.888,82	53.522.638,53	-9.325.250,29	85,16%

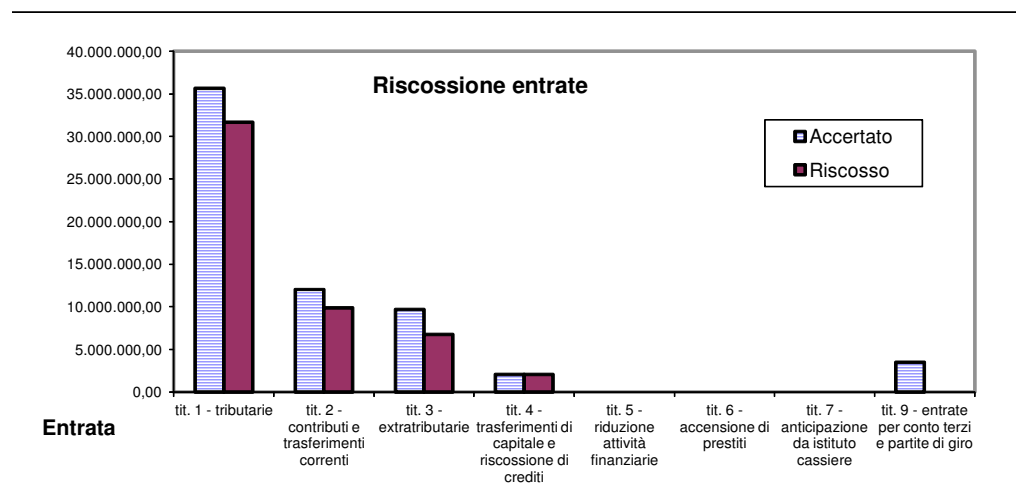
spese	impegnato	pagato	scostamento	pagato %
tit. 1 - correnti	52.941.085,78	41.365.673,73	-11.575.412,05	78,14%
tit. 2 - conto capitale	5.080.603,59	2.196.047,42	-2.884.556,17	43,22%
tit. 3 - spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 4 - rimborso di prestiti	2.462.960,33	2.462.960,33	0,00	100,00%
tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	3.463.720,28	3.229.478,45	-234.241,83	93,24%
	63.948.369,98	49.254.159,93	-14.694.210,05	77,02%



gestione residui - riscossione entrate e pagamento spese

entrate	accertato	riscosso	scostamento	riscosso %
tit. 1 - tributarie	4.806.891,50	3.690.681,54	-1.116.209,96	76,78%
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	3.074.780,44	2.352.647,61	-722.132,83	76,51%
tit. 3 - extratributarie	3.924.787,72	2.576.719,31	-1.348.068,41	65,65%
tit. 4 - trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	5.218.896,29	343.447,84	-4.875.448,45	6,58%
tit. 5 - riduzione attività finanziarie	5.838.236,31	79.909,60	-5.758.326,71	1,37%
tit. 6 - accensione di prestiti	6.425.807,48	328.285,91	-6.097.521,57	5,11%
tit. 7 - anticipazione da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	112.328,28	91.839,79	-20.488,49	81,76%
	29.401.728,02	9.463.531,60	-19.938.196,42	32,19%

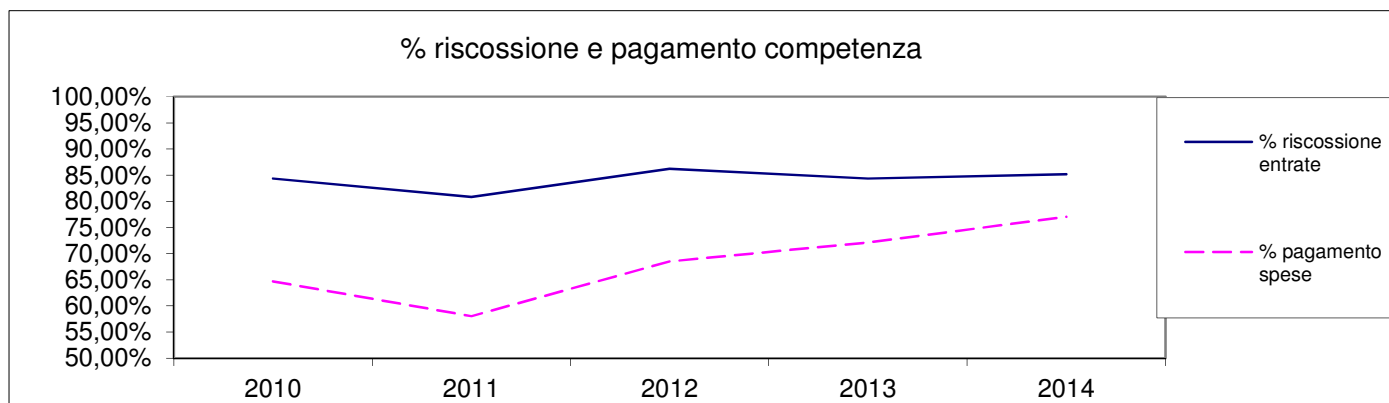
spese	impegnato	pagato	scostamento	pagato %
tit. 1 - correnti	13.494.071,40	11.552.549,48	-1.941.521,92	85,61%
tit. 2 - conto capitale	6.880.953,08	2.959.110,81	-3.921.842,27	43,00%
tit. 3 - spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 4 - rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	238.954,43	159.651,67	-79.302,76	66,81%
	20.613.978,91	14.671.311,96	-5.942.666,95	71,17%



Si riporta di seguito l'andamento della riscossione delle entrate e del pagamento delle spese nel quinquennio 2010-2014:

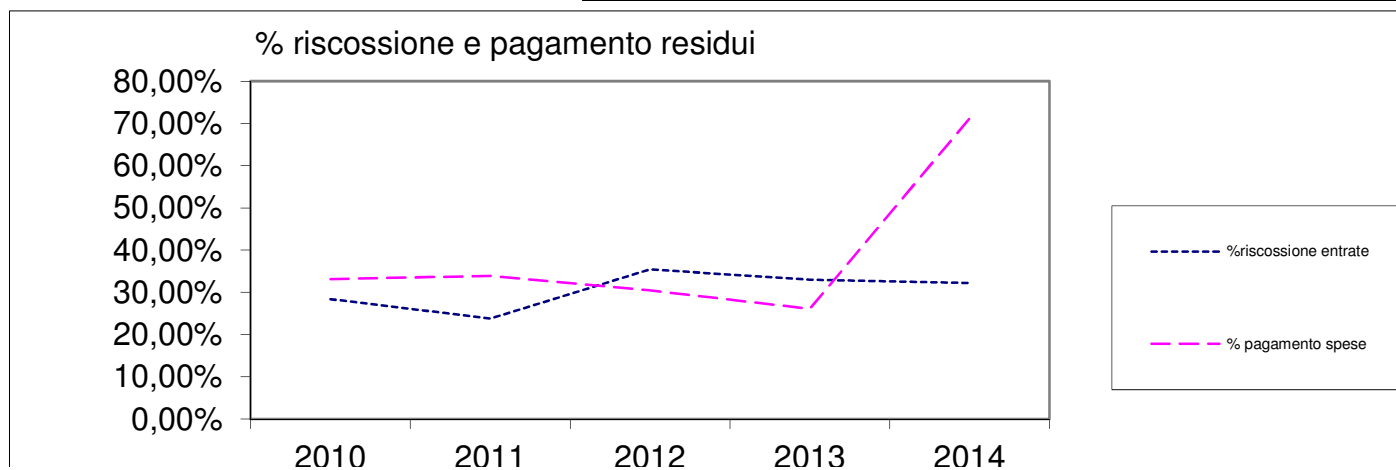
gestione competenza - riscossione entrate e pagamento spese nel quinquennio 2010-2014 (percentuali)

entrate	2010	2011	2012	2013	2014
tit. 1 - tributarie	84,56%	87,63%	91,11%	87,10%	88,78%
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	90,88%	66,18%	73,63%	83,39%	81,91%
tit. 3 - extratributarie	86,99%	86,01%	74,02%	69,16%	69,84%
tit. 4 - trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	89,79%	70,29%	93,42%	96,07%	100,00%
tit. 5 - riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
tit. 6 - accensione di prestiti					0,00%
tit. 7 - anticipazione da istituto cassiere					0,00%
tit. 9- servizi per conto di terzi e partite di giro	96,81%	93,95%	98,60%	97,19%	0,00%
	84,33%	80,82%	86,21%	84,31%	85,16%
spese	2010	2011	2012	2013	2014
tit. 1 - correnti	70,68%	67,20%	74,79%	74,96%	78,14%
tit. 2 - conto capitale	3,83%	9,49%	3,58%	0,20%	43,22%
tit. 3 - spese per incremento attività finanziarie					0,00%
tit. 4 - rimborso di prestiti	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto cassiere					0,00%
tit. 7 - servizi per conto di terzi e partite di giro	91,60%	93,24%	97,93%	95,36%	93,24%
	64,65%	58,03%	68,49%	72,09%	77,02%



gestione residui - riscossione entrate e pagamento spese nel quinquennio 2010-2014 (percentuali)

entrate	2010	2011	2012	2013	2014
tit. 1 - tributarie	77,69%	69,88%	71,73%	69,27%	76,78%
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	58,09%	58,81%	77,65%	88,31%	76,51%
tit. 3 - extratributarie	49,36%	48,79%	46,88%	61,63%	65,65%
tit. 4 - trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	14,47%	8,72%	22,97%	17,66%	6,58%
tit. 5 - riduzione di attività finanziarie					0,00%
tit. 6 - accensione di prestiti	10,92%	9,78%	15,20%	8,31%	0,00%
tit. 7 - anticipazione da istituto cassiere					0,00%
tit. 9 - servizi per conto di terzi e partite di giro	59,34%	16,66%	60,19%	70,20%	0,00%
	28,38%	23,75%	35,45%	32,95%	32,19%
spese	2010	2011	2012	2013	2014
tit. 1 - correnti	71,78%	68,65%	64,24%	65,61%	85,61%
tit. 2 - conto capitale	18,18%	16,99%	13,53%	9,29%	43,00%
tit. 3 - spese per incremento attività finanziarie					0,00%
tit. 4 - rimborso di prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere					0,00%
tit. 4 - servizi per conto di terzi	36,15%	38,57%	49,99%	42,55%	66,81%
	33,13%	33,91%	30,44%	26,10%	71,17%

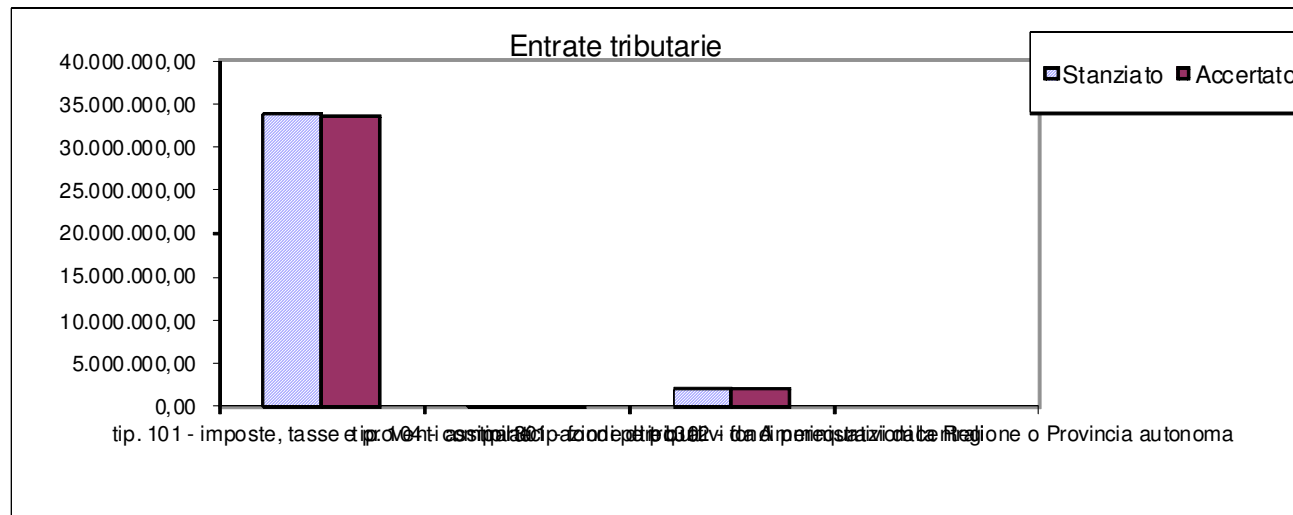


2.4 SCOSTAMENTI TRA STANZIAMENTO DEFINITIVO DI BILANCIO ED IMPEGNATO/ACCERTATO

Vengono di seguito analizzati, per ciascun titolo di entrata e spesa, i dati relativi agli stanziamenti assestati di bilancio ed agli accertamenti ed impegni a consuntivo, motivando l'eventuale scostamento registrato.

TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>accertato</i>	<i>maggiori o minori entrate</i>	<i>accertato %</i>
tip. 101 - imposte, tasse e proventi assimilati	33.902.503,00	33.600.136,99	-302.366,01	99,11%
tip. 104 - compartecipazione di tributi	13.450,00	13.439,96	-10,04	99,93%
tip. 301 - fondi perequativi da Amministrazioni centrali	1.963.277,00	2.046.454,41	83.177,41	104,24%
tip. 302 - fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00%
totale titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.879.230,00	35.660.031,36	-219.198,64	99,39%



Si rilevano minori entrate, tra cui le principali:

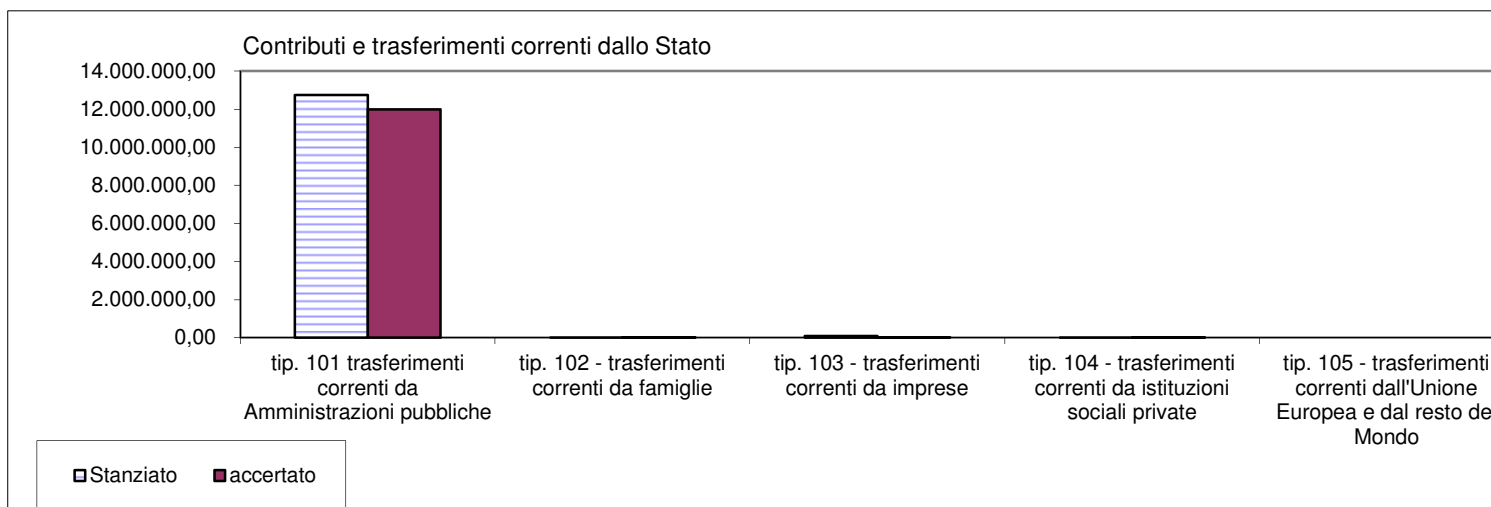
- recupero evasione tarsu: euro 72.373,89;
- tassa occupazione spazi ed aree pubbliche: euro 60.287,99;
- imposta sulla pubblicità, euro 110.201,06;
- tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, euro 330.000,00;
- recupero evasione tributo comunale sui rifiuti e sui servizi: euro 99.804,65;

Si rilevano inoltre maggiori entrate, tra cui le principali:

- recupero evasione imposta municipale propria: euro 47.249,96;
- recupero evasione ICI, euro 63.746,00
- tributo per i servizi indivisibili: euro 253.278,15;
- fondo di solidarietà: euro 83.177,41;

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>accertato</i>	<i>maggiori o minori entrate</i>	<i>accertato %</i>
tip. 101 trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.758.432,00	12.005.494,07	-752.937,93	94,10%
tip. 102 - trasferimenti correnti da famiglie	1.000,00	1.000,00	0,00	100,00%
tip. 103 - trasferimenti correnti da imprese	82.780,00	25.817,50	-56.962,50	31,19%
tip. 104 - trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	3.000,00	3.000,00	0,00	100,00%
tip. 105 - trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00		0,00	
totale titolo 2 - trasferimenti correnti	12.845.212,00	12.035.311,57	-809.900,43	93,69%



Tra i principali maggiori trasferimenti correnti, si registra:

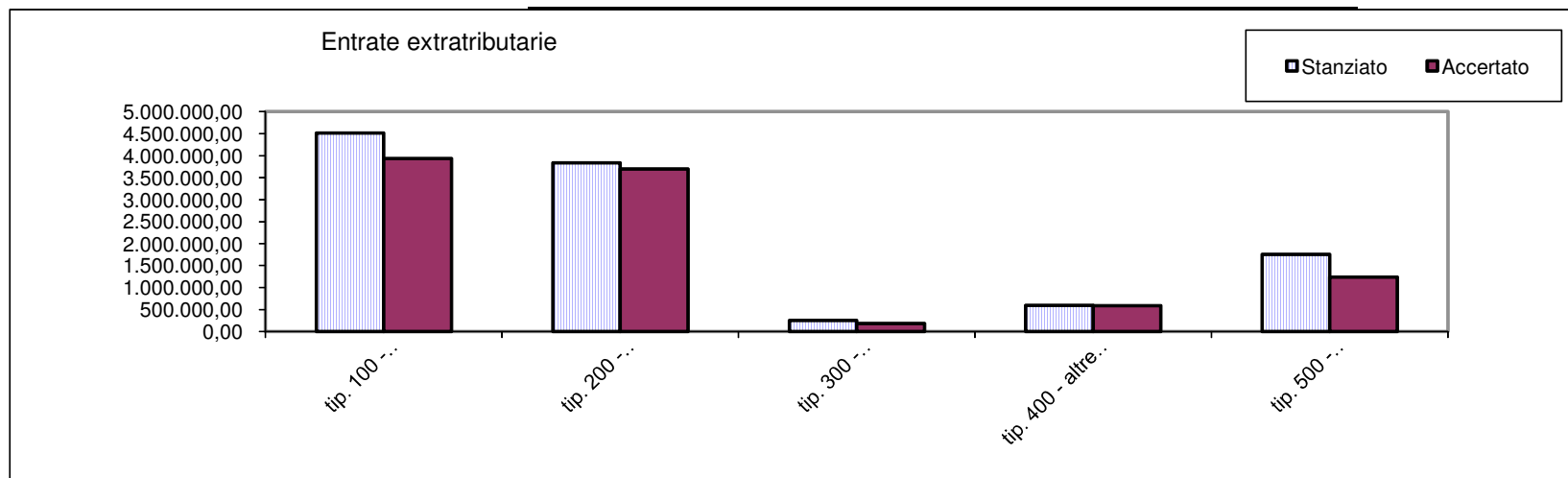
- Altri contributi generali dello Stato: euro 49.796,89;
- Contributo erariale personale in aspettativa, euro 29.246,57;

Tra i principali minori contributi correnti si registrano:

- Contributo regionale in materia di trasporto pubblico, euro 40.488,67;
- Rimborso da Asl per interventi a favore di minori, euro 18.426,42;
- Contributo regionale per fondo sostegno affitti, euro 36.111,30;
- Contributi da Comuni per Gestione Associata, euro 168.168,59;
- Contributi da Asl per Gestione Associata, euro 177.260,33;
- Quota accordo di programma per politiche sociali, euro 250.000,00;
- Contributi da Asl per disabili, euro 37.654,51;
- Contributi per centro diurno disabili, euro 93.573,42;
- Contributo da Fondazione Cariplo per servizio "taxi collettivo", euro 56.960,00.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>accertato</i>	<i>maggiori o minori entrate</i>	<i>accertato %</i>
tip. 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.511.311,00	3.933.618,33	-577.692,67	87,19%
tip. 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.837.555,00	3.696.805,12	-140.749,88	96,33%
tip. 300 - interessi attivi	249.600,00	186.023,69	-63.576,31	74,53%
tip. 400 - altre entrate da redditi di capitale	589.000,00	588.058,93	-941,07	99,84%
tip. 500 - rimborsi e altre entrate correnti	1.757.934,00	1.239.107,22	-518.826,78	70,49%
totale titolo 3 - entrate extratributarie	10.945.400,00	9.643.613,29	-1.301.786,71	88,11%



Le maggiori entrate extratributarie sono correlate principalmente a:

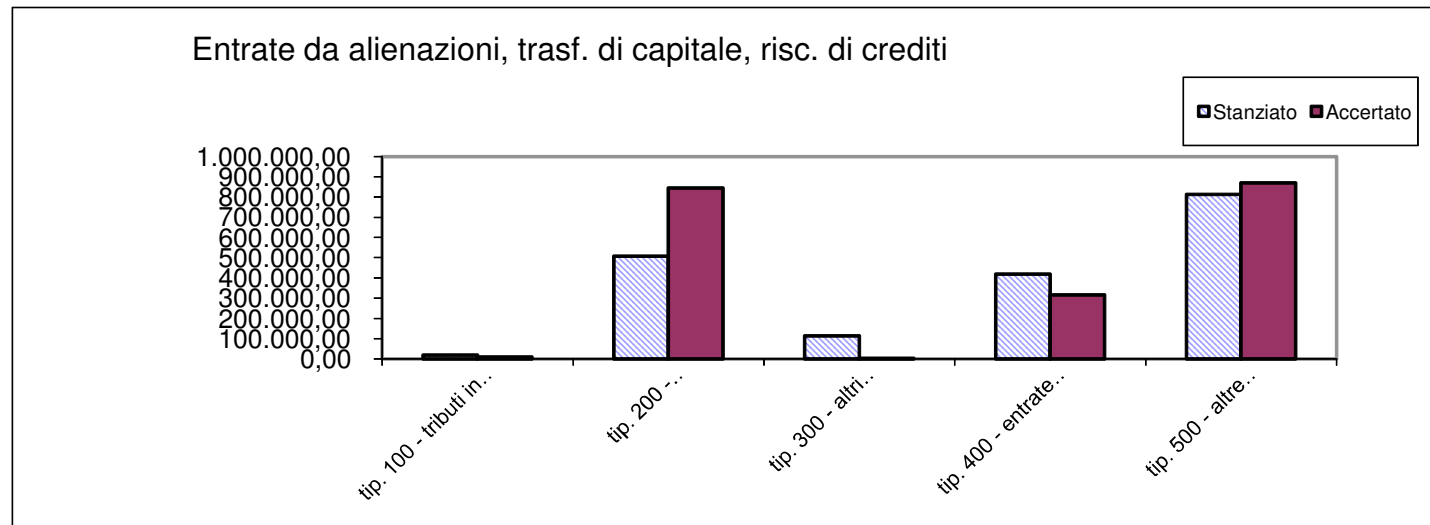
- Proventi da servizi cimiteriali, euro 45.469,50.

Le minori entrate extratributarie sono conseguenti a:

- Sanzioni al codice della strada ordinarie, euro 227.659,07;
- Proventi servizio asili nido comunali, euro 24.689,58;
- Fornitura pasti anziani, euro 21.834,25;
- Proventi servizio parchimetri, euro 73.536,66;
- Quota di vincolo sui ricavi di distribuzione del gas naturale, euro 385.102,62;
- Canone di concessione della rete gas comunale, euro 30.500,00;
- Proventi parcheggi zona rilevanza urbanistica, euro 23.777,50;
- Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive, euro 19.629,82;
- Proventi canoni polizia idraulica, euro 24.431,82;
- Interessi attivi da depositi bancari e postali, euro 67.324,49;
- Rimborso da imprese per contratto di servizio, euro 35.447,00;
- Rimborsi dallo Stato per spese relative ad uffici giudiziari, euro 500.000,00;
- Giroconto incentivi al personale, euro 43.403,98;
- Conguagli di utenze, euro 13.620,52;
- Rimborsi di spese di ricovero di anziani in istituto, euro 12.215,73.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>accertato</i>	<i>maggiori o minori entrate</i>	<i>accertato %</i>
tip. 100 - tributi in conto capitale	20.000,00	9.896,30	-10.103,70	49,48%
tip. 200 - contributi agli investimenti	506.850,00	844.949,96	338.099,96	-
tip. 300 - altri trasferimenti in conto capitale	115.126,00	4.000,00	-111.126,00	3,47%
tip. 400 - entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	419.060,00	316.522,57	-102.537,43	-
tip. 500 - altre entrate in conto capitale	814.227,00	869.843,99	55.616,99	106,83%
totale titolo 4 - entrate in conto capitale	1.875.263,00	2.045.212,82	169.949,82	109,06%



Le maggiori entrate in conto capitale riguardano:

- Proventi da concessioni edilizie, euro 55.618,56;
- Trasferimenti regionali per investimenti, euro 77.637,12;
- Proventi cimiteriali, euro 18.555,00;
- Contributo dallo Stato per interventi di rimozione dell'amianto presso gli istituti scolastici, euro 405.179,08.

Tra le principali minori entrate del titolo IV troviamo:

- Proventi monetizzazione aree standard, euro 17.866,74;
- Alienazioni di immobili comunali, euro 109.766,82;
- Trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà, euro 11.325,61;
- Trasferimenti regionali per progetto Aci, euro 113.126,00
- Fondo proventi condono edilizio, euro 10.103,70;
- Contributi da enti del settore pubblico per investimenti, euro 126.850,00.

TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

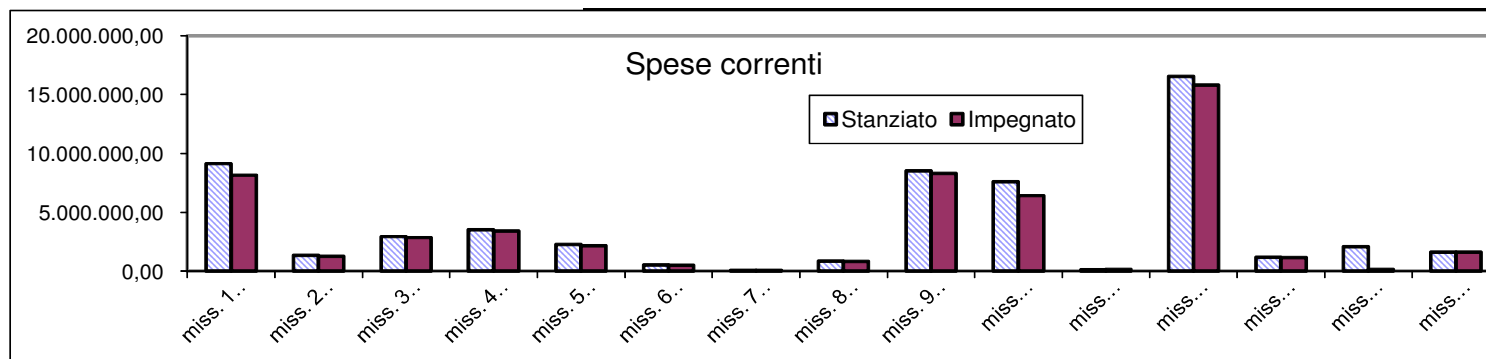
Nel corso dell'esercizio 2014 non si è realizzata alcuna riduzione di attività finanziarie.

TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati assunti mutui né sono state fatte devoluzioni di prestiti già esistenti, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>impegnato</i>	<i>economia</i>	<i>impegnato %</i>
miss. 1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	9.153.470,00	8.144.365,26	1.009.104,74	88,98%
miss. 2 - giustizia	1.378.200,00	1.280.798,46	97.401,54	92,93%
miss. 3 - ordine pubblico e sicurezza	2.936.638,00	2.849.843,10	86.794,90	97,04%
miss. 4 - istruzione e diritto allo studio	3.529.374,00	3.410.001,36	119.372,64	96,62%
miss. 5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.299.881,00	2.180.955,57	118.925,43	94,83%
miss. 6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	546.270,00	521.455,65	24.814,35	95,46%
miss. 7 - turismo	98.920,00	94.159,32	4.760,68	95,19%
miss. 8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	860.420,00	816.036,05	44.383,95	94,84%
miss. 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e amb.	8.534.367,00	8.303.288,13	231.078,87	97,29%
miss. 10 - trasporti e diritto alla mobilità	7.607.914,00	6.424.695,13	1.183.218,87	84,45%
miss. 11 - soccorso civile	166.332,00	156.561,17	9.770,83	94,13%
miss. 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.545.182,00	15.806.092,51	739.089,49	95,53%
miss. 14 - sviluppo economico e competitività	1.206.683,00	1.164.957,01	41.725,99	96,54%
miss. 20 - fondi e accantonamenti	2.108.507,00	171.684,73	1.936.822,27	8,14%
miss. 50 - debito pubblico	1.628.950,00	1.616.192,33	12.757,67	99,22%
totale titolo 1 - spese correnti	58.601.108,00	52.941.085,78	5.660.022,22	90,34%



Le economie di spesa registrate sulla parte corrente sono di oltre 5,6 milioni di euro rispetto allo stanziamento assestato. L'economia deve però essere considerata al netto del fondo pluriennale vincolato applicato alle spese correnti per euro 1,5 milioni e pertanto ammonta a 4,1 milioni di euro. Tale contrazione delle spese correnti è conseguente in particolare alla necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

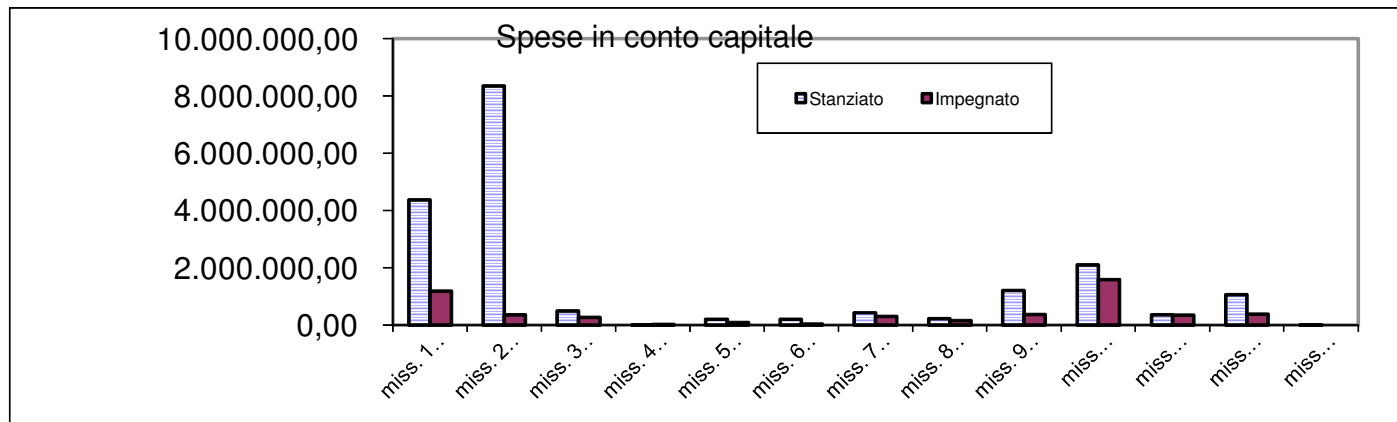
Le principali economie realizzate sul titolo 1 della spesa concernono:

- Personale, euro 400.052,15;
- Imposte e tasse a carico dell'Ente, euro 80.141,20
- Acquisizione di beni e prestazioni di servizi, euro 1.321.966,55;
- Trasferimenti correnti, euro 393.592,80.

Sono state rilevate inoltre economie per euro 1.765.000,00 relative al fondo svalutazione crediti ed al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto somme non impegnabili, nonché economie di euro 138.951,00 sul fondo di riserva per mancato utilizzo.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

	stanziato definitivo	impegnato	economia	impegnato %
miss. 1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	4.364.497,00	1.185.667,58	3.178.829,42	27,17%
miss. 2 - giustizia	8.354.234,00	349.373,17	8.004.860,83	4,18%
miss. 3 - ordine pubblico e sicurezza	503.022,00	263.909,87	239.112,13	52,46%
miss. 4 - istruzione e diritto allo studio	24.000,00	22.305,80	1.694,20	92,94%
miss. 5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	195.852,00	90.058,84	105.793,16	45,98%
miss. 6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	194.695,00	35.153,64	159.541,36	18,06%
miss. 7 - turismo	438.383,00	301.051,10	137.331,90	-
miss. 8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	225.994,00	156.905,82	69.088,18	69,43%
miss. 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e amb.	1.212.038,00	363.368,68	848.669,32	29,98%
miss. 10 - trasporti e diritto alla mobilità	2.111.234,00	1.585.454,84	525.779,16	75,10%
miss. 11 - soccorso civile	350.000,00	347.354,25	2.645,75	99,24%
miss. 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.065.000,00	380.000,00	685.000,00	-
miss. 14 - sviluppo economico e competitività	1.000,00	0,00	1.000,00	-
totale titolo 2 - spese in conto capitale	19.039.949,00	5.080.603,59	13.959.345,41	26,68%

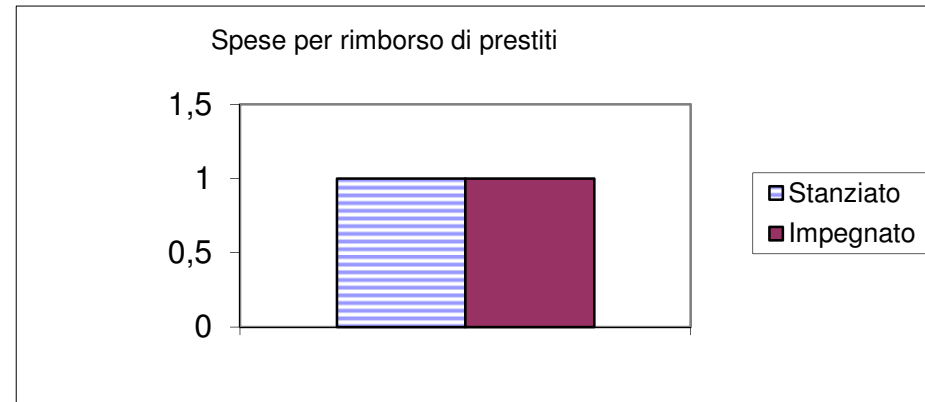
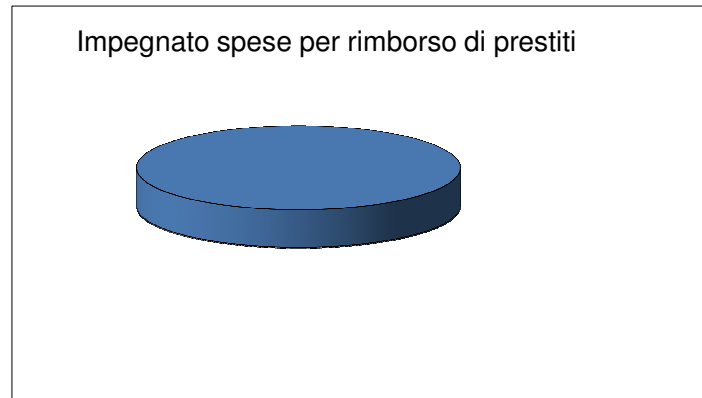


TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono state previste spese, né impegnate.

TITOLO 4 – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>impegnato</i>	<i>economia</i>	<i>impegnato %</i>
miss. 50 - debito pubblico	2.464.750,00	2.462.960,33	1.789,67	-
totale titolo 4 - rimborso di prestiti	2.464.750,00	2.462.960,33	1.789,67	99,93%



2.5 SCOSTAMENTI TRA STANZIAMENTO ASSESTATO ED INIZIALE

Al bilancio di previsione 2014-2016 sono state apportate le seguenti variazioni, secondo i nuovi principi:

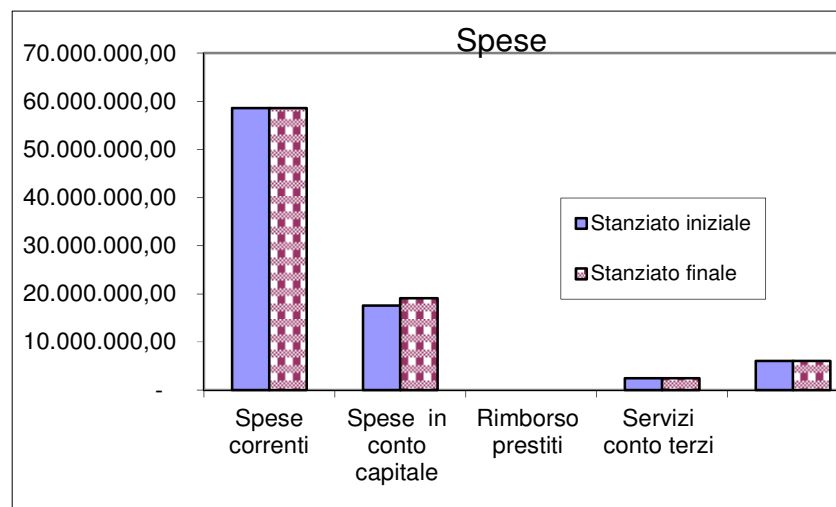
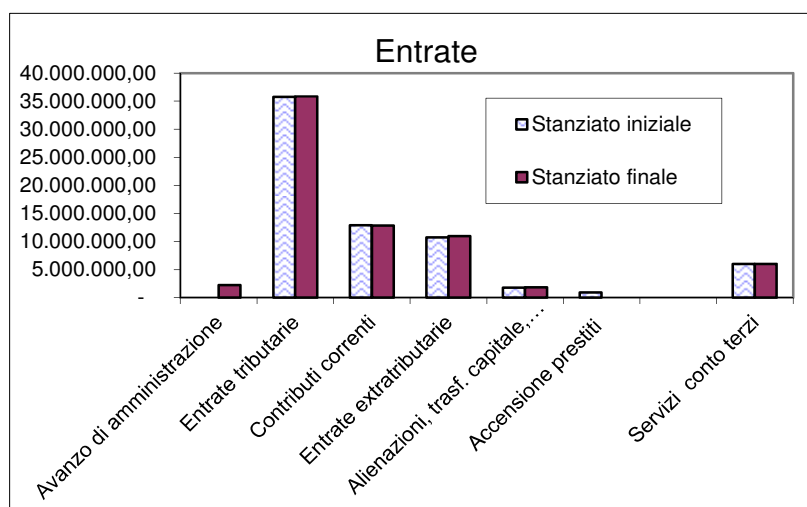
o deliberazioni di Giunta Comunale n. 125 del 14.07.2014, n. 133 del 24.07.2014, n. 143 del 30.07.2014, n. 145 del 13.08.2014, ratificata da parte del C.C. con deliberazione n. 56 del 15.09.2014, n. 146 del 13.08.2014, n. 154 del 08.09.2014 ratificata da parte del C.C. con deliberazione 59 del 29.09.2014, n. 173 del 01.10.2014, n. 183 del 09.10.2014, n. 197 del 23.10.2014, n. 203 del 30.10.2014, n. 220 del 27.11.2014, n. 255 del 18.12.2014 e n. 258 del 22.12.2014.

o determinazioni dirigenziali n. 502 del 25.07.2014, n. 519 del 30.07.2014, n. 534 del 04.08.2014, n. 552 del 07.08.2014, n. 558 del 08.08.2014, n. 560 del 08.08.2014, n. 566 del 13.08.2014, n. 574 del 18.08.2014, n. 584 del 25.08.2014, n. 602 del 02.09.2014, n. 620 del 08.09.2014, n. 651 del 17.09.2014, n. 661 del 23.09.2014, n. 694 del 01.10.2014, n. 714 del 07.10.2014, n. 747 del 15.10.2014, n. 769 del 20.10.2014, n. 781 del 23.10.2014, n. 805 del 28.10.2014, n. 814 del 31.10.2014, n. 841 del 07.11.2014, n. 863 del 13.11.2014, n. 865 del 14.11.2014, n. 967 del 04.12.2014 e n. 1021 del 15.12.2014.

A queste variazioni, si aggiungono due deliberazioni di Giunta Comunale di prelevamento al fondo di riserva (deliberazione n. 134 del 24.07.2014 e n. 231 del 27.11.2014) comunicate al Consiglio Comunale ai sensi dell'art 166, comma 2, d. LGS. 267/2000, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 15.09.2014 per la n. 134/GC e n. 01 del 26.01.2015 per n. 231/GC.

Tali variazioni hanno modificato gli stanziamenti di bilancio come segue:

	stanziamenti iniziali	variazioni	stanziamenti finali	variazioni %
ENTRATE				
fondo pluriennale vincolato	16.301.656,00	-	16.301.656,00	100,00%
avanzo di amministrazione	-	2.259.046,00	2.259.046,00	100,00%
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.835.950,00	43.280,00	35.879.230,00	0,12%
titolo 2 - trasferimenti correnti	12.948.479,00	- 103.267,00	12.845.212,00	-0,80%
titolo 3 - entrate extratributarie	10.766.710,00	178.690,00	10.945.400,00	1,66%
titolo 4 - entrate in conto capitale	1.809.987,00	65.276,00	1.875.263,00	3,61%
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	970.000,00	- 970.000,00	-	-100,00%
titolo 6 - accensione di prestiti	-	-	-	0,00%
titolo 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	6.040.000,00	-	6.040.000,00	0,00%
totale entrata	84.672.782,00	1.473.025,00	86.145.807,00	1,74%
SPESE				
titolo 1 - spese correnti	58.587.438,00	13.670,00	58.601.108,00	0,02%
titolo 2 - spese in conto capitale	17.570.094,00	1.469.855,00	19.039.949,00	8,37%
titolo 3 - spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
titolo 4 - rimborso di prestiti	2.475.250,00	- 10.500,00	2.464.750,00	
titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	6.040.000,00	-	6.040.000,00	0,00%
totale spesa	84.672.782,00	1.473.025,00	86.145.807,00	1,74%



L'avanzo di amministrazione 2013, accertato in euro 4.680.950,11 in sede di rendiconto della gestione 2013 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 15.04.2014) è stato successivamente rideterminato con riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 14 del DPCM del 28.12.2011 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 30.04.2014) in euro 29.558.523,76 di cui fondi vincolati per euro 23.571.053,00, fondi per il finanziamento di spese in conto capitale per euro 4.082.506,00, fondi non vincolati per euro 1.904.964,76.

La tabella sottostante dà dimostrazione dell'avanzo di amministrazione 2013 complessivamente applicato al bilancio 2014.

*Relazione della Giunta Comunale al
rendiconto della gestione 2014*

	<i>avanzo 2013 accertato</i>	<i>avanzo 2013 applicato</i>		<i>avanzo non applicato</i>	
		<i>corrente</i>	<i>c/capitale</i>		
	interventi per controllo impianti termici	122.459,00	-	-	122.459,00
	gestione associata dei servizi sociali	697.031,00	-	-	697.031,00
	spese per funzionamento commissione circondariale	41.887,00	-	-	41.887,00
	interventi di riqualificazione ambientale	328.086,00	-	-	328.086,00
	10% concessioni edilizie per abbattimento barriere architettoniche	1.233.751,00	-	-	1.233.751,00
	8% oneri di urbanizzazione secondaria per edifici di culto	84.790,00	-	64.994,00	19.796,00
	interventi per servizio statistica e censimento	42.477,00	-	-	42.477,00
	interventi finanziabili con proventi da contravvenzione al CDS	1.136.229,00	-	-	1.136.229,00
	fondo sostegno affitti	61.238,00	-	-	61.238,00
	interventi di valorizzazione della montagna	2.805,00	-	-	2.805,00
	spese per fornitura pasti insegnanti	63.881,00	-	-	63.881,00
	assistenza domiciliare anziani	1.200,00	-	-	1.200,00
fondi vincolati	interventi a favore di soggetti disabili	78.994,00	-	-	78.994,00
	spese per funzionamento Crea	9.000,00	-	-	9.000,00
	vigilanza ecologica volontaria	7.721,00	-	-	7.721,00
	incentivo avvocatura	13.396,00	-	-	13.396,00
	progetto smart polizia locale	7.169,00	-	-	7.169,00
	trasferimenti immobili con finalità sociali	110.000,00	-	-	110.000,00
	riqualificazione Piani Resinelli	186.000,00	-	-	186.000,00
	sostegno ricerca occupazionale	250.000,00	-	-	250.000,00
	scuole elementari manutenzione	630.000,00	-	-	630.000,00
	trasferimenti per trasporti pubblici	278.941,00	-	-	278.941,00
	situazione debiti/crediti società partecipate	1.144.137,00	-	-	1.144.137,00
	fondo crediti di dubbia esigibilità	1.095.489,00	-	-	1.095.489,00
	altri investimenti lavori pubblici	15.944.372,00	-	-	15.944.372,00
	<i>totale</i>	23.571.053,00	-	64.994,00	23.506.059,00
fondi per finanziamento	da prestito obbligazionario	2.172.474,38	-	284.020,38	1.888.454,00
spese in conto capitale	da mezzi propri	1.910.031,62	-	1.910.031,62	-
	<i>totale</i>	4.082.506,00	-	2.194.052,00	1.888.454,00
fondi non vincolati		1.904.964,76	-	-	1.904.964,76
	<i>totale avanzo</i>	29.558.523,76	-	2.259.046,00	27.299.477,76

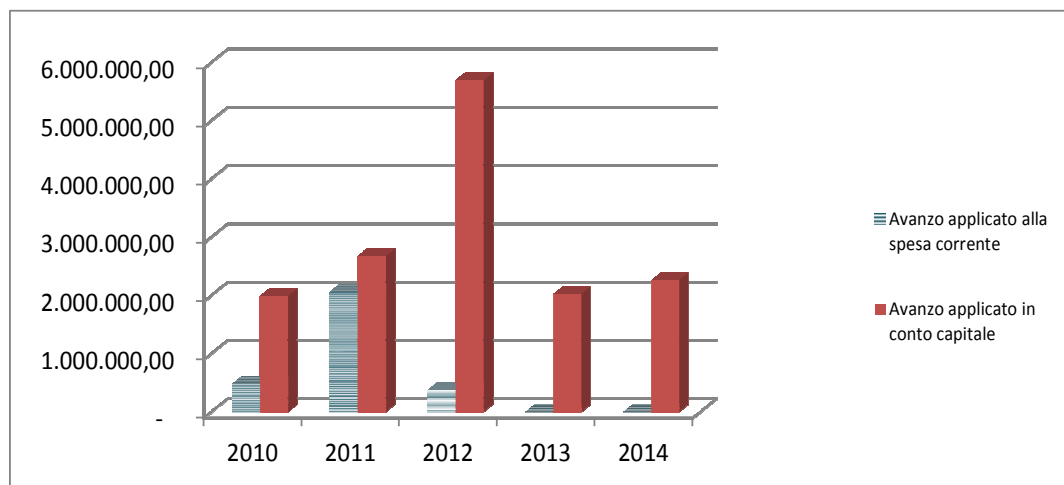
Viene di seguito evidenziato l'andamento dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione nel quadriennio 2010-2014.

Si rileva, come tendenzialmente, la quota di avanzo applicata alla spesa in conto capitale è superiore al 70% del totale. In particolare per gli anni 2013 e 2014 rappresenta la totalità dell'avanzo applicato.

Costituisce eccezione l'anno 2011 per il quale l'avanzo è stato utilizzato pressoché in parti uguali per il finanziamento di spese in conto capitale e di spese correnti, seppure non ripetitive.

Avanzo di amministrazione applicato

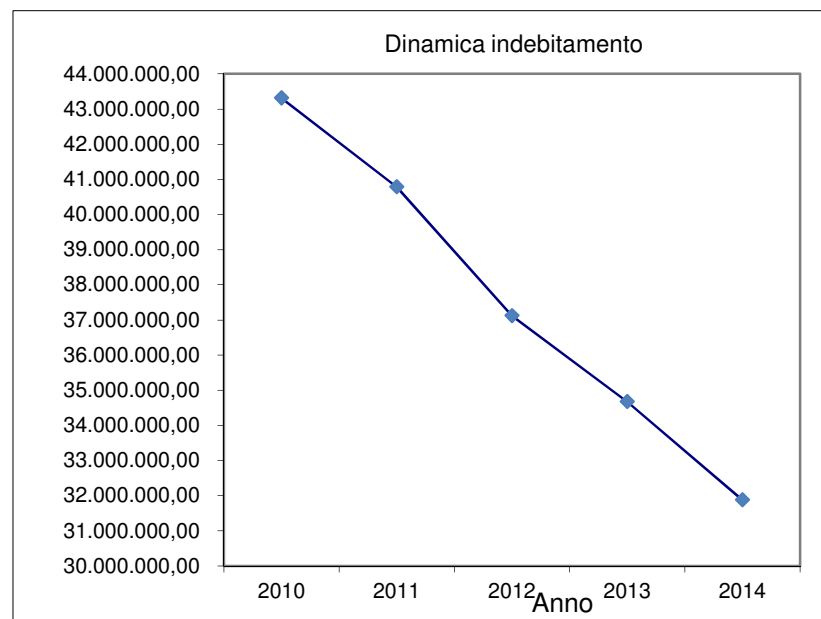
	2010		2011		2012		2013		2014	
Avanzo accertato nell'esercizio precedente	3.014.474,10		4.945.923,27		8.426.243,82		4.680.950,11		29.558.523,76	
Avanzo applicato alla spesa corrente	478.413,00	19,39%	2.061.988,00	43,48%	375.549,00	6,19%	-	0,00%	-	0,00%
Avanzo applicato in conto capitale	1.988.784,00	80,61%	2.680.533,00	56,52%	5.693.502,00	93,81%	2.022.415,00	100,00%	2.259.046,00	100,00%
Totale avanzo applicato	2.467.197,00	100,00%	4.742.521,00	100,00%	6.069.051,00	100,00%	2.022.415,00	100,00%	2.259.046,00	100,00%



2.6 DINAMICA E COSTO DELL'INDEBITAMENTO, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La tabella sottostante riporta l'indebitamento globale del Comune, suddiviso per soggetto finanziatore e tipologia di contratto, con riferimento al quinquennio 2010-2014:

	2010	2011	2012	2013	2014
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	14.254.118,50	13.602.605,67	11.811.649,74	11.242.149,47	10.312.472,15
Mutui altri istituti di credito	-	-	-	-	-
Frisl Regione Lombardia	3.883,50	3.667,75	3.452,00	3.236,25	3.020,50
Prestiti obbligazionari (*)	29.053.358,96	27.178.948,70	25.304.538,44	23.430.128,18	21.555.717,92
	43.311.360,96	40.785.222,12	37.119.640,18	34.675.513,90	31.871.210,57



(*) il rimborso del capitale è previsto a scadenza (2026) in unica soluzione. Le quote semestrali sono accantonate tramite swap

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati assunti nuovi mutui e non sono state effettuate devoluzioni.

Il prospetto sottostante riporta, con riferimento al periodo 2005-2014, le devoluzioni di mutuo deliberate, ovvero l'applicazione a spese in conto capitale dei fondi destinati a spese di investimento dell'avanzo di amministrazione, derivanti dall'eliminazione di residui di spesa del titolo II finanziati con l'emissione obbligazionaria del 2006.

<i>esercizio finanziario</i>	<i>importo</i>	<i>mutuo/p.o.</i>	<i>finalità</i>
2005	3.345.198,00	mutuo	Edificio piazza XX settembre
2005	716.990,00	mutuo	Ostello della Gioventù
2006	553.708,00	mutuo	Manutenzione straordinaria strade verde e impianti
2008	200.000,00	mutuo	Opere cimiteriali e sistemazioni tombe
2008	160.358,05	mutuo	Interventi straordinari vie e piazze cittadine
2008	620.000,00	p.o.	Conservazione immobili e impianti comunali
2008	521.172,37	p.o.	Interventi per ampliamento palazzo di giustizia
2008	80.928,63	p.o.	Interventi sistemazione straordinaria vie e piazze cittadine
2008	80.000,00	p.o.	Interventi straordinari per impianti di pubblica illuminazione
2008	135.000,00	p.o.	Spostamento pesa trafiliera san Giovanni
2008	10.000,00	p.o.	Manutenzione straordinaria reticolo idrico minore e demanio lacuale
2009	873.750,00	mutuo	Manutenzione straordinaria immobili
2009	1.890.000,00	p.o.	Manutenzione straordinaria centro sportivo comunale
2010	200.000,00	p.o.	Interventi straordinari di sistemazione vie e piazze cittadine
2010	48.313,04	p.o.	Interventi per illuminazione pubblica
2010	45.886,99	p.o.	Manutenzione straordinaria del reticolo idrico minore e demanio lacuale
2011	312.923,00	p.o.	Riqualificazione piazza lega lombarda
2011	85.184,63	p.o.	Ampliamento impianti illuminazione pubblica
2012	3.000.000,00	p.o.	Interventi presso Palazzo di Giustizia
2013	60.000,00	p.o.	Interventi di sistemazione delle vie e piazze cittadine
2014	284.020,38	p.o.	Conservazione immobili e impianti comunali
	<u>13.223.433,09</u>		

Le variazioni intervenute sull'ammontare complessivo dell'indebitamento nel 2014 rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella tabella seguente.

	2013	accensioni (+)	rimborsi (-)	riduzioni da altre cause (-)	2014
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	11.242.149,47		588.334,32	341.343,00	10.312.472,15
Mutui altri istituti di credito	-	-			-
Frisl Regione Lombardia	3.236,25		215,75		3.020,50
Prestiti obbligazionari	23.430.128,18		1.874.410,26		21.555.717,92
	34.675.513,90	-	2.462.960,33	341.343,00	31.871.210,57

Il profilo di indebitamento dell'ente è sostanzialmente a tasso fisso sui mutui in essere contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre a tasso variabile sul prestito obbligazionario (emesso nel 2006 per il rifinanziamento delle passività in essere, con durata ventennale). Il profilo di ammortamento è calcolato con il metodo francese per il primo gruppo, mentre il prestito obbligazionario è di tipo "bullet", ossia con rimborso del capitale a scadenza.

Sul prestito obbligazionario è stato stipulato un contratto di *swap* con la duplice finalità di ricreare il profilo di ammortamento del debito, accantonando semestralmente una quota fissa, e di cautelarsi da un eventuale rialzo dei tassi di interesse.

Il comune versa all'istituto di credito che ha acquistato le obbligazioni emesse un interesse semestrale a tasso variabile (*euribor 6m + spread 0,12*). Tale importo è completamente rimborsato dall'istituto di credito con cui è in essere lo *swap*, al quale però il comune versa un interesse sempre a tasso variabile ma con uno *spread* inferiore (*euribor 6m + spread 0,08*), ma con un tasso minimo (*floor*) pari al 3,35% ed un tasso massimo (*cap*) pari al 4,90%, su un capitale di anno in anno decrescente. In altri termini il tasso di interesse diventa fisso per il comune al di sotto o al di sopra delle barriere stabilite, mentre all'interno delle stesse il comune rimane "a mercato", beneficiando delle oscillazioni di tasso.

La regolazione degli interessi da corrispondere e da percepire dall'istituto di credito con cui è stato stipulato lo *swap* avviene semestralmente tramite differenziali, che possono essere a credito o a debito del comune in base all'andamento dei tassi di interesse di mercato.

Inoltre allo stesso istituto di credito con cui è stato stipulato lo *swap* il comune versa semestralmente una quota a titolo di accantonamento necessaria a costituire il capitale per il rimborso del prestito obbligazionario a scadenza.

La spesa complessiva per interessi passivi sostenuta nel 2014 dal comune sui prestiti in ammortamento è quantificata come segue:

	<i>interessi passivi</i>	<i>differenziale (negativo)</i>	<i>onere effettivo per interessi</i>
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	516.276,75	-	516.276,75
Mutui altri istituti di credito	-	-	-
Frisi Regione Lombardia	-	-	-
Prestito obbligazionario	173.574,00	926.341,58	1.099.915,58
	689.850,75	926.341,58	1.616.192,33

Il differenziale sul prestito obbligazionario, negativo per il 2014, è dovuto al fatto che il tasso di interesse *euribor 6m* si è rivelato inferiore rispetto al tasso *floor* del contratto di *swap*. Pertanto sul prestito obbligazionario è stato corrisposto un tasso di interesse in misura fissa, pari al 3,35%.

La tabella che segue riporta in dettaglio la quantificazione del differenziale rilevato nell'esercizio 2014.

	I semestre 2014		II semestre 2014		totale euro
	tasso	euro	tasso	euro	
interessi su p.o. (rimborsati con swap)	0,51%	552.321,95	0,43%	547.593,63	1.099.915,58
interessi su swap	3,35%	94.608,61	3,35%	78.965,39	173.574,00
differenziale		- 457.713,34		- 468.628,24	- 926.341,58

La tabella sottostante riporta invece i flussi differenziali generati a partire dalla data di stipula del contratto, fino al 2014.

<i>anno</i>	<i>differenziali conseguiti</i>
2006	627.701,29
2007	24.552,44
2008	99.137,41
2009	-349.615,93
2010	-771.936,02
2011	-568.963,50
2012	-634.669,62
2013	-962.648,72
2014	-926.314,58

Il *mark to market* a fine 2014 del contratto swap ammonta ad euro 8.442.886,27.

Circa la capacità di indebitamento, per il 2014 la normativa prevede che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare l' 8% (art. 204 del tuel) delle risorse accertate ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. L'ammontare degli interessi è considerato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi accertati.

La tabella sottostante evidenzia la situazione dell'ente con riferimento al limite anzidetto. A fronte del limite massimo dell'8%, la percentuale degli interessi per mutui e prestiti impegnati nell'esercizio 2014 rispetto alle entrate correnti del penultimo anno precedente è pari al 2,92%.

verifica limite di indebitamento annuale

	<i>Entrate correnti (conto del bilancio 2012)</i>	<i>interessi</i>	<i>interessi %</i>
tit. 1 - tributarie	35.735.960,70		
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	10.959.542,92		
tit. 3 - extratributarie	8.601.570,92		
totale	<u>55.297.074,54</u>		
limite teorico interessi passivi		4.423.765,96	8,00%
interessi passivi impegnati nel 2014 su mutui e prestiti		<u>1.616.192,33</u>	2,92%
differenza		<u>2.807.573,63</u>	

2.7 DESTINAZIONE DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

La tabella seguente dimostra che il 50% delle entrate 2014 derivanti da sanzioni al codice della strada è stato destinato a spese per gli interventi definiti dal comma 4 dell'art. 208 d.lgs. 285/92, così come modificato con legge n.120 del 29.07.2010.

Le entrate indicate nel prospetto sottostante risultano al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato come ai sensi del nuovo principio di competenza finanziaria.

E' stato posto un vincolo sull'avanzo di amministrazione 2014 per euro 619.580,49 per effetto delle maggiori entrate che si sono complessivamente registrate, da utilizzare per gli interventi di cui all'art. 208 sopraccitato.

ENTATA			
classificazione	stanziato iniziale	stanziato assestato	accertato
3.200.200	2.118.530,00	2.408.684,05	2.198.396,00
totale	2.118.530,00	2.408.684,05	2.198.396,00
destinazione 50%	1.059.265,00	1.204.342,03	1.099.198,00
SPESA			
classificazione	stanziamento iniziale	stanziato assestato	impegnato
10.05.1.103	684.265,00	829.342,03	225.408,71
3.01.2.202	375.000,00	375.000,00	254.208,80
totale	1.059.265,00	1.204.342,03	479.617,51
differenza vincolata su avanzo 2014			619.580,49

2.8 PERCENTUALE DI COPERTURA TASSA RIFIUTI (TARI)

L'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. di istituzione dell'imposta unica comunale a far data dal 1° gennaio 2014, ha disciplinato la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES.

La TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

La percentuale di copertura del tributo rispetto alle spese di raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2014 è stata prevista al 100%, ai sensi del piano finanziario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26.05.2014, per un importo complessivo di € 7.216.568,80.

2.9 DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

Il prospetto seguente evidenzia l'utilizzo dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie ai sensi dell'art. 2 comma 8 della legge 244 del 24.12.2007 (il limite massimo applicabile alla spesa corrente è pari al 50% dei proventi accertati; quello per spese di manutenzione ordinaria è pari al 25%). Si evidenzia che a finanziamento di spese correnti, tali proventi non sono stati utilizzati, come previsto. Risultano quindi interamente destinati alla parte capitale del bilancio.

<i>Entrate da proventi per concessioni edilizie</i>	<i>Stanziamiento iniziale</i>	<i>Stanziamiento assestato</i>	<i>Accertato</i>
4.05.1667 Fondo proventi condono edilizio	20.000,00	20.000,00	9.896,30
4.500.100 Proventi per il rilascio concessioni edilizie	600.000,00	600.000,00	655.618,56
<i>Totale concessioni edilizie</i>	<u>620.000,00</u>	<u>620.000,00</u>	<u>665.514,86</u>

<i>Spese finanziate con proventi per concessioni edilizie</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Stanziamiento assestato</i>	<i>Impegnato</i>
<i>Spese per manutenzione ordinaria</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale spese correnti</i>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

<i>Spese correnti per manutenzioni ordinarie</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Altre spese correnti</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Totale spese correnti</i>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>

2.10 DIRITTI DI ESCAVAZIONE

La tabella seguente riporta la destinazione dei proventi derivanti dai diritti di escavazione:

ENTRATE				
Tipologia	Descrizione	Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to assestato	Accertato
4.200.300	Contributi ed indennizzi derivanti dall'attività estrattiva delle cave-L.R. 18/1982	190.000,00	178.542,00	178.541,30
		<u>190.000,00</u>	<u>178.542,00</u>	<u>178.541,30</u>
SPESE				
Macroaggregato	Descrizione	Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to assestato	Impegnato
09.02.2.203	Urbanistica e gestione del territorio Trasferimenti di capitale	28.500,00	26.782,00	26.781,20
09.02.2.202	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio Acquisizione di beni immobili	184.709,00	159.820,00	8.059,70
		<u>213.209,00</u>	<u>186.602,00</u>	<u>34.840,90</u>

2.11 DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2014 è stato adottato il seguente provvedimento per il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, per euro 320.000,00:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 24.11.2014 per "Lavori di somma urgenza relativi all'edificio scolastico di Via Ghislanzoni sede della scuola secondaria di primo grado "Tommaso Grossi" e del liceo classico "Alessandro Manzoni". Riconoscimento della spesa".

3. PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Per l'esercizio 2014 l'obiettivo del patto di stabilità interno è stato fissato dalla legge finanziaria, come per gli esercizi immediatamente precedenti, in termini di saldo finanziario di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra riscossioni e pagamenti (in conto competenza e in conto residui) per la parte in conto capitale.

A decorrere dall'anno 2011, l'obiettivo strutturale del patto di stabilità interno è conseguito realizzando un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista pari a zero.

Inoltre, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, è necessario il conseguimento di un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore alle percentuali annue prestabilite dalla normativa, applicate alla media della spesa corrente registrata nel triennio 2007-2009, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78. Le percentuali che sono state applicate sono riferite ai Comuni non virtuosi, definiti sulla base del comma 5 dell'art. 31 della legge n. 183/2011.

A ciò si è aggiunta nell'anno 2014 la rimodulazione dell'obiettivo per effetto della partecipazione alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili ai sensi del d.lgs. 118/2011.

L'obiettivo programmatico 2014, definito con tale modalità, è stato rimodulato per applicazione del patto di stabilità territoriale verticale i cui spazi finanziari assegnati all'Ente ammontano ad euro 1.440.000,00.

L'obiettivo programmatico 2014, pertanto, è stato quantificato in euro 1.153.000,00.

Il bilancio di previsione 2014 e le successive variazioni sono state deliberate nel rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità.

Al termine dell'esercizio finanziario l'obiettivo programmatico è stato conseguito con uno scostamento favorevole di circa euro 1.740.000,00, come dimostra il quadro di riepilogo di seguito riportato.

Si precisa che dall'importo accertato al titolo II dell'entrata è stata detratta la somma di 220.391,85, quale assegnazione a titolo di contributo IMU sugli immobili comunali.

Parte dei pagamenti del titolo II sono stati consentiti dall'assegnazione di oltre 450.000,00 da parte del Ministero dell'Interno e all'assegnazione di euro 681.000,00 per interventi di edilizia scolastica.

VERIFICA RISPETTO OBIETTIVO PROGRAMMATICO PATTO DI STABILITA' INTERNO - ANNO 2014

	bilancio iniziale	bilancio assestato	dati a consuntivo
E titolo I (accertamenti)	35.836,00	35.880,00	35.660,00
E titolo II (accertamenti)	12.748,00	12.625,00	11.815,00
E titolo III (accertamenti)	10.767,00	10.947,00	9.644,00
E titolo IV (incassi)	4.069,00	2.768,00	2.389,00
E titolo V (incassi)	970,00	500,00	79.910,00
E fondo pluriennale vincolato <i>a detrarre:</i>	1.887,00	1.887,00	1.887,00
E titolo IV - riscossione di crediti (incassi)	500,00	500,00	79.910,00
s fondo pluriennale vincolato	532,00	532,00	1.546,00
entrate finali	<u>65.245,00</u>	<u>63.575,00</u>	<u>59.849,00</u>
S titolo I (impegni)	56.822,00	56.835,00	52.941,00
S titolo II (pagamenti)	6.289,00	6.724,50	5.155,00
<i>a detrarre:</i>			
S titolo II, int. 10 - concess. di crediti (pagamenti)	-	0,00	-
spese finali	<u>63.111,00</u>	<u>63.559,50</u>	<u>58.096,00</u>
saldo finanziario	2.134,00	15,50	1.753,00
Obiettivo programmatico (rimodulato per patto di stabilità territoriale)	2.134,00	694,00	694,00
assegnazione l. 147/2013, art. 1, comma 546	3,00	3,00	3,00
assegnazione l. 133/2014, art. 4, comma 6		2,00	2,00
spese sostenute per interventi di edilizia scolastica		681,00	681,00
scostamento	<u>3,00</u>	<u>7,50</u>	<u>1.745,00</u>

dati in migliaia di euro

4. PERSONALE

4.1 SPESE DI PERSONALE

Con la verifica del rispetto della riduzione delle spese di personale, da effettuare ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 e successive modificazioni, che di seguito si riporta, il legislatore ha inteso porre dei limiti alla dinamica delle spese di personale, attraverso interventi normativi applicabili, in particolare, agli enti sottoposti alla normativa del patto di stabilità:

“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”

La verifica del rispetto della normativa è effettuata sulla base:

- della media del triennio 2011-2013;
- delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, in occasione dell'approvazione dello schema di questionario al rendiconto della gestione 2009, nel quale è stata fornita specifica e puntuale indicazione delle componenti di spesa da includere nel calcolo e di quelle da escludere, di seguito riportate:

<i>Componenti incluse</i>	<i>Componenti escluse</i>
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo determinato ed indeterminato	Spese per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti a lavoratori socialmente utili	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
Spese sostenute dall'Ente per personale in convenzione	Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. 267/2000	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2 d.lgs. 267/2000	Spese per il personale appartenente alle categorie protette
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici
Spese per il personale utilizzato in strutture e organismi partecipati o facenti capo all'ente	Spese per il personale stagionale a progetto finanziato con proventi del Codice della Strada
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro	Incentivi per la progettazione
IRAP	Incentivi per il recupero ICI
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	Diritti di rogito
Somme rimborsate a daltre amministrazioni per il personale in posizione di comando	

Il prospetto seguente dà dimostrazione del conseguimento, per l'anno 2014, dell'obiettivo della riduzione della spesa del personale, come sopra calcolato ai sensi dell'art 1, comma 557, della legge 296/2006, rispetto alla media del triennio 2011-2013, pari complessivamente ad euro 11.207.450,31.

	2014
personale in servizio - macroaggregato 101	10.955.382,85
personale in servizio - macroaggregato 102	648.105,00
somma	11.603.487,85
Siscotel Provincia Lecco	32.200,00
Rete salute	4.000,00
Gestione Associata	31.328,00
somma	11.671.015,85
<i>a dedurre:</i>	
spese per il personale appartenente alle categorie protette	-446.719,24
spese per formazione e rimborsi per le missioni	-6.500,00
spese per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-136.414,17
incentivi per la progettazione	-149.095,39
incentivo per il recupero ICI	-40.000,00
diritti di rogito	-6.655,00
progetto festività in sicurezza	-10.180,00
spese per il personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano Generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-14.000,00
incentivo avvocatura	-5.107,46
rimborso spese personale da gestione associata	-108.409,00
spesa ex art. 1, co. 557, l. 296/2006	10.747.935,59
media triennio 2011-2013	11.207.450,31
scostamento rispetto alla media	-459.514,72

Le spese per il personale a tempo determinato rientrano nei limiti previsti dal comma 28 dell'art. 9 del d.l. n. 78/2010 come modificato da ultimo dalla legge 135/2012, ovvero del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

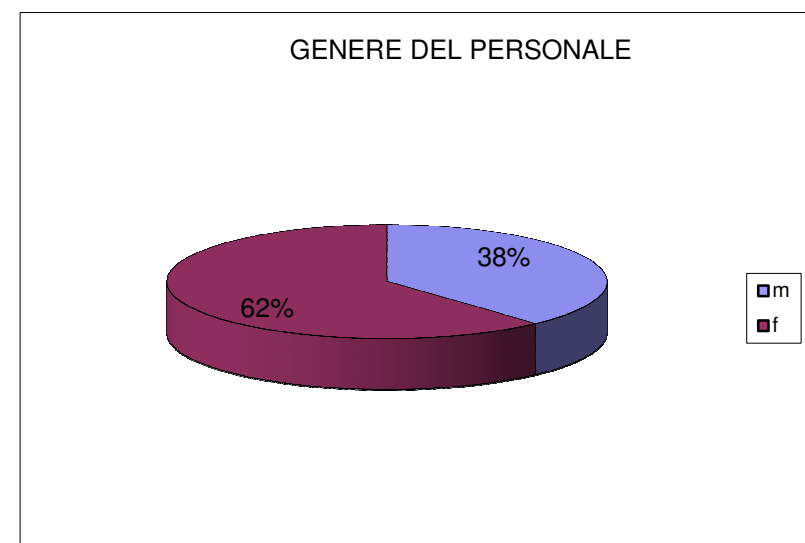
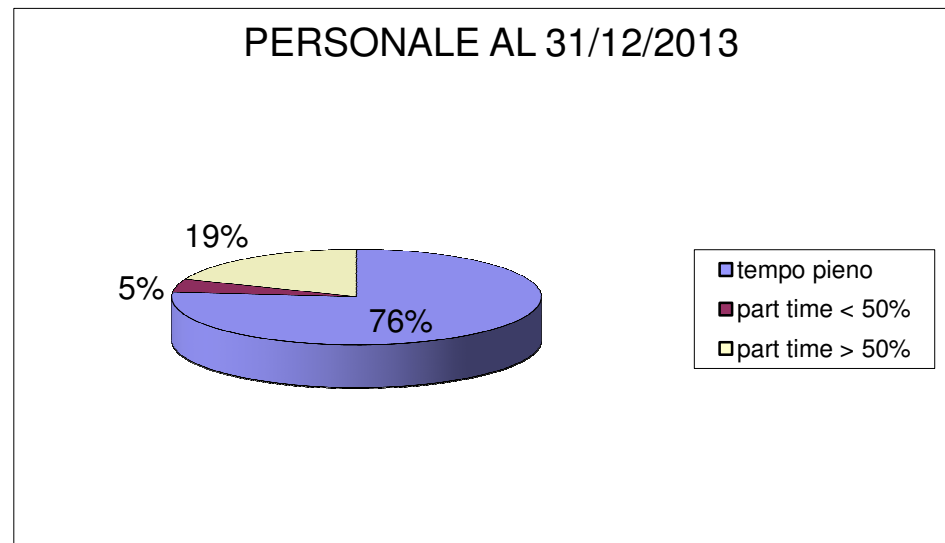
4.2 DINAMICA DEL PERSONALE

La dinamica del personale ha seguito il presente andamento nell'ultimo quinquennio:

	2010	2011	2012	2013	2014
Personale previsto in pianta organica	391	391	391	391	391
Dipendenti in servizio:					
- di ruolo	349	340	336	332	328
- non di ruolo	5	5	1	5	9
	354	345	337	337	337

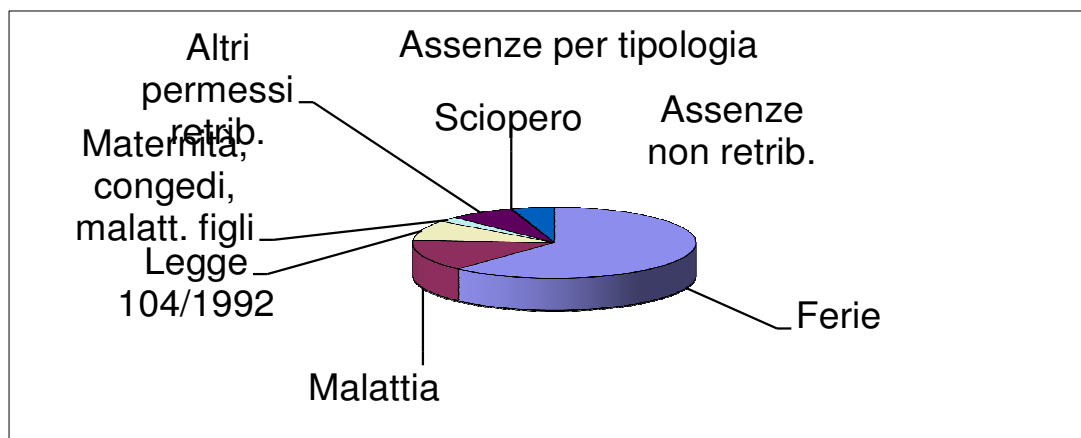
La tabella sottostante analizza nel dettaglio il personale dipendente al 31.12.2013, sulla base dei dati indicati nel conto annuale del personale. I dati al 31.12.2014 non sono ancora disponibili in quanto non è ancora stato redatto il relativo conto del personale.

qualifica	anno 2013													posti vacanti
	dotaz. org.	tempo pieno			part time < 50%			part time > 50%			totali			
		m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	
dirigenti	11	4	2	6	0	0	0	0	0	0	4	2	6	5
		66,67%	33,33%	100%							66,67%	33,33%	100%	45,45%
funzionari e istruttori direttivi	97	28	38	66	1	0	1	0	12	12	29	50	79	18
		42,42%	57,58%	100%	100,00%	0,00%	100%	0,00%	100,00%	100%	36,71%	63,29%	100%	18,56%
istruttori applicati	174	47	58	105	1	5	6	1	37	38	49	100	149	25
		44,76%	55,24%	100%	16,67%	83,33%	100%	2,63%	97%	100%	32,89%	67,11%	100%	14,37%
collaboratori	109	43	34	77	1	7	8	1	12	13	45	53	98	11
		55,84%	44,16%	100%	12,50%	87,50%	100%	7,69%	92,31%	100%	45,92%	54,08%	100%	10,09%
totali	391	122	132	254	3	12	15	2	61	63	127	205	332	59
%		48,03%	51,97%	100%	20,00%	80,00%	100%	3,17%	96,83%	100%	38,25%	61,75%	100%	15,09%



La tabella seguente evidenzia i giorni di assenza del personale, relativi al 2013 in quanto è in fase di elaborazione la statistica relativa al 2014.

Assenze anno 2013																										
Ferie			Malattia			Legge 104/1992			Maternità, congedi, malatt. figli			Altri permessi retrib.			Sciopero			Assenze non retrib.			Totali					
m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t			
114	60	174	9	-	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	123	60	183
873	1.467	2.340	236	175	411	31	84	115	-	331	331	100	102	202	1	4	5	72	4	76	1.313	2.167	3.480			
1.474	2.767	4.241	448	597	1.045	223	374	597		9	9	328	268	596	4	9	13		423	423	2.477	4.447	6.924			
1.350	1.480	2.830	293	450	743	545	178	723	4	15	19	351		351	2	9	11	-	252	252	2.545	2.384	4.929			
3.811	5.774	9.585	986	1.222	2.208	799	636	1.435	4	355	359	779	370	1.149	7	22	29	72	679	751	6.458	9.058	15.516			
25,93	27,76	27	6,71	5,88	6,22	5,44	3,06	4,04	0,03	1,71	1,01	5,3	1,78	3,24	0,05	0,11	0,08	0,49	3,26	2,12	43,93	43,55	43,71			
																					18	15,79	16,71			



5. SERVIZI EROGATI NEL 2014

5.1 SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

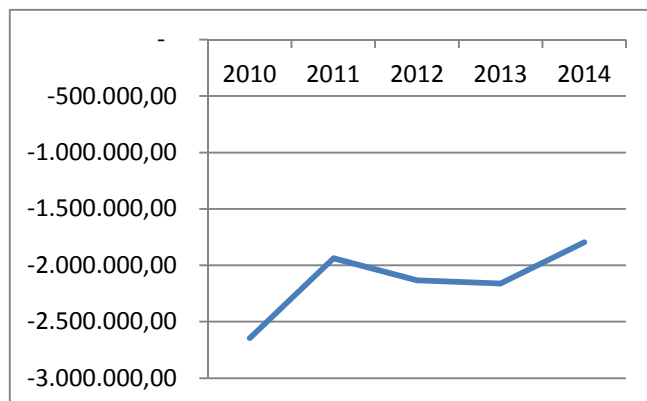
Il seguente prospetto mostra la situazione a consuntivo 2014 dei servizi a domanda individuale la cui copertura si attesta al 35,18%, rispetto alla previsione iniziale di bilancio del 35,08%, ai sensi dell'art. 5, legge 498/1992, i costi di gestione degli asili nido sono stati computati al 50%.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2014					
Servizi	Entrate (accertamento)	Uscite (impegno)	Risultato	% Copertura Consuntivo	% Copertura Previsione
Asili nido	475.310,42	592.052,76	-116.742,34	80,28	84,64
Centri ricreativi	28.961,00	109.955,67	-80.994,67	26,34	28,09
Impianti sportivi	116.448,75	47.835,20	68.613,55	100,00	100,00
Bagni pubblici	0,00	49.020,70	-49.020,70	-	-
Teatri e spettacoli	96.842,00	407.426,61	-310.584,61	23,77	24,40
Musei e mostre	73.187,25	619.764,93	-546.577,68	11,81	10,03
Uso di locali per riunioni non istituzionali	16.171,52	16.255,35	-83,83	99,48	100,00
Corsi extrascolastici di insegnamento	53.420,50	168.515,08	-115.094,58	31,70	38,44
Mense	113.660,41	757.542,80	-643.882,39	15,00	16,16
Totale	974.001,85	2.768.369,10	- 1.794.367,25	35,18	35,08

Lo scostamento tra entrate e spese nell'ultimo quinquennio è rappresentato, anche graficamente, di seguito.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANDAMENTO NEL QUINQUENNIO

Servizi	2010	2011	2012	2013	2014
Alberghi diurni e bagni pubblici	- 34.700,00	- 38.750,00	- 51.986,87	- 51.185,62	- 49.020,70
Asili nido	- 120.304,61	- 103.250,80	- 83.903,02	- 135.857,22	- 116.742,34
Colonie e soggiorni stagionali	- 73.238,92	- 63.262,98	- 84.230,00	- 86.553,99	- 80.994,67
Corsi extrascolastici	- 118.533,00	- 103.679,57	- 121.027,24	- 88.332,48	- 115.094,58
Impianti sportivi	40.630,32	67.892,23	86.342,62	73.096,18	68.613,55
Mense non scolastiche	- 903.336,48	- 937.899,79	- 943.767,24	- 842.193,44	- 643.882,39
Teatri	- 720.115,64	- 259.898,35	- 434.130,08	- 422.483,46	- 310.584,61
Musei, gallerie e mostre	- 710.877,03	- 509.829,82	- 509.012,43	- 604.368,83	- 546.577,68
Uso di locali non istituzionali	- 3.787,41	12.723,79	9.393,86	2.817,11	83,83
Totale	- 2.644.262,77	- 1.935.955,29	- 2.132.320,40	- 2.160.695,97	- 1.794.367,25



La percentuale di copertura rispetto all'anno 2013 è analizzata di seguito:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANDAMENTO NEL BIENNIO

Servizi	2013	2014
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00%	0,00%
Asili nido	79,68%	80,28%
Colonie e soggiorni stagionali	25,38%	26,34%
Corsi extrascolastici	51,61%	31,70%
Impianti sportivi	100,00%	100,00%
Mense non scolastiche	10,95%	15,00%
Teatri e spettacoli	20,92%	23,77%
Musei, gallerie e mostre	9,71%	11,81%
Uso di locali non istituzionali	100,00%	99,48%
Totale	<u>33,21%</u>	<u>35,18%</u>

5.2 SERVIZI ISTITUZIONALI

Il prospetto riporta i movimenti finanziari 2014 dei servizi istituzionali e la percentuale di copertura. Si precisa che il servizio anagrafe e stato civile risulta accorpato alla missione di amministrazione generale in seguito all'applicazione dei nuovi sistemi contabili ai sensi del d.lgs. 118/2011.

SERVIZI ISTITUZIONALI - CONSUNTIVO 2013

Servizi	Entrate (accertamento)	Uscite (impegno)	Risultato	% Copertura Consuntivo
Organi istituzionali Amministrazione generale e servizio elettorale	0,00	848.803,20	-848.803,20	-
Ufficio tecnico	0,00	2.347.244,93	-2.347.244,93	-
Anagrafe e stato civile	0,00	883.728,41	-883.728,41	-
Servizio statistico	0,00	120.830,50	-120.830,50	-
Giustizia	0,00	1.280.798,46	-1.280.798,46	-
Polizia locale	0,00	2.847.343,10	-2.847.343,10	-
Leva militare	0,00		0,00	-
Protezione civile	0,00	156.561,17	-156.561,17	-
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	1.022.746,94	-1.022.746,94	-
Servizi necroscopici e cimiteriali	766.469,50	626.863,19	139.606,31	122,27
Nettezza urbana	7.050.000,00	7.050.000,00	0,00	100,00
Viabilità e illuminazione	0,00	2.029.357,83	-2.029.357,83	-
Totale	7.816.469,50	19.214.277,73	-11.397.808,23	40,68

Il prospetto riporta le percentuali di copertura dei servizi istituzionali negli ultimi due anni:

SERVIZI ISTITUZIONALI - ANDAMENTO NEL BIENNIO

Servizi	2013	2014
Organi istituzionali	-	-
Amministrazione generale e servizio elettorale	-	-
Ufficio tecnico	-	-
Anagrafe e stato civile	-	-
Servizio statistico	-	-
Giustizia	-	-
Polizia locale	-	-
Leva militare	-	-
Protezione civile	-	-
Istruzione primaria e secondaria inferiore	-	-
Servizi necroscopici e cimiteriali	123,88	122,27
Nettezza urbana	100,00	100,00
Viabilità e illuminazione	-	-
Totale	38,19	38,19

6 VINCOLI ALLA SPESA EX D.L. 78/2010

Il d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, ha previsto vincoli stringenti alla spesa degli enti locali. Le disposizioni normative sono state recepite nella gestione delle spese dell'anno 2014. Si dà, pertanto atto, con la presente relazione del rispetto di tali vincoli.

- L'art. 6, comma 3, dispone che **a partire dal 1.1.2011** devono essere ridotti automaticamente del 10% rispetto all'importo **risultante al 30.4.2010**, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate per i componenti di organi di indirizzo, controllo e direzione, consigli di amministrazione e altri organi collegiali delle pubbliche amministrazioni comprese nel comma 3, articolo 1 della legge n. 196/2009 **ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo**.

Fino al 31 dicembre 2014 i suddetti emolumenti non potranno superare quelli risultanti al 30 aprile 2010 ridotti del 10%.

Si dà atto che con determinazione n. 1046 del 12.12.2011 del Settore "Finanziario, Società partecipate, gare e contratti" è stata ridotta del 10% l'indennità dell'organo di revisione economico-finanziario. Inoltre, con determinazione n 859 del 04.11.2011 del Settore "Servizi Apicali" è stata ridotta l'indennità dei componenti del nucleo di valutazione del 10%.

- L'art. 6, comma 12, dispone che a partire dal 1.1.2011 gli enti locali non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009.

Nell'anno 2014 tale limite risulta rispettato.

- L'art. 6, comma 13, stabilisce la riduzione del 50% della spesa per attività di formazione rispetto a quella sostenuta nel 2009. Per il Comune di Lecco il limite è indicato nella tabella di seguito, ed è stato rispettato:

	<i>Impegnato 2009</i>	<i>Limite di spesa 2014</i>	<i>impegni di spesa 2014</i>
Spese di formazione	20.250,50	10.125,25	7.294,00

- L'art. 6, comma 7, dispone, **a partire dal 1.1.2011**, la riduzione dell'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009 della spesa annua per studi e incarichi di consulenza.

L'art. 6, comma 8, prevede, **a partire dal 1.1.2011**, la riduzione dell'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Tale limite è stato successivamente ridefinito nell'80% del limite 2013, come da d.l. 101/2013, convertito con legge 12/2013.

La norma prevista dal comma 10 prevede la possibilità di una compensazione tra le spese di cui ai commi 7 e 8 secondo le modalità previste dall'art. 14 del d.l. 81 del 27.07.2007.

Per il Comune di Lecco il limite è indicato nella tabella di seguito, ed è stato così rispettato:

	<i>Limite di spesa 2014</i>	<i>impegni di spesa 2014</i>
Spese di rappresentanza	44.550,75	14.126,67
Incarichi	38.444,26	34.912,00
<i>totale</i>	82.995,01	49.038,67

Si precisa che le spese per incarichi esterni sono ricomprese in apposito piano approvato con separato atto, a cui si rimanda integralmente (deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.05.2014).

- L'art. 6, comma 9, dispone, **a partire dal 1.1.2011**, il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni. Tali spese non sono state effettuate nel 2014.
- L'art. 6, comma 14, dispone, **a partire dal 1.1.2011**, la riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio, l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi. Tale riduzione è stata recepita nell'apposito piano di razionalizzazione redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 244/2007 (Finanziaria 2008), la cui rendicontazione è stata effettuata nel precedente paragrafo 1.4 a cui si rimanda integralmente.